

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017

tra la Commissione Europea e lo Stato Italiano

ROMA, 23-24 novembre 2017



REGIONE
LAZIO





Ordine del giorno - 24 novembre 2017

1. Introduzione e approvazione dell'ordine del giorno
2. Attuazione dei programmi
 - a. *avanzamento finanziario, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA) (Video)*
 - b. Incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le autorità di audit dei programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità
3. Relazioni annuali di attuazione: aspetti di contenuto, messaggi orizzontali delle lettere di accettazione, raccomandazioni
4. Modifiche dei programmi del FESR 2014-2020: principi generali e panoramica sullo stato dell'arte
5. Coordinamento POR/PON
6. Attività di comunicazione del FESR a livello nazionale e regionale
(Portale unico della trasparenza OPENCOESIONE, informativa Comunicazione FESR, "Open Portal" della Commissione)
7. Attività di valutazione del FESR a livello nazionale: Comunicazioni e presentazioni
8. Progetto Banda Ultra-Larga ("BUL"): presentazione stato dell'arte, modalità operative
9. Informativa sulla chiusura dei PO 2007-2013
10. Varie ed eventuali

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

1. Introduzione e approvazione dell'ordine del giorno



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi. ACT:

- a. **avanzamento finanziario**, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. **Aggiornamento informativo**; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA)
- b. incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le AdA dei Programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità



ITALIA – PO FESR e plurifondo: dati SFC al 31 ottobre 2017

PO FESR e plurifondo	Programmato (a)	Costo Progetti selezionati (b)	% = b/a
PON	11.157,27	4.464,14	40,0%
POR	26.664,18	11.631,35	43,6%
TOTALE	37.821,45	16.095,49	42,6%

Fonte: elaborazioni ACT su dati SFC milioni di euro e %



ITALIA – PO FESR e plurifondo: dati SFC al 31 ottobre 2017

Programmi	Tipo	Fondo	Risorse programmate (a)	Costo Progetti selezionati (b)	b/a
PON Città metropolitane	PON	FESR e FSE	892,93	347,88	39,0%
PON Cultura e Sviluppo	PON	FESR	490,93	420,98	85,8%
PON Governance	PON	FESR e FSE	827,70	305,14	36,9%
PON Imprese&C	PON	FESR	2.316,50	665,80	28,7%
PON Iniziativa PMI	PON	FESR	102,50	102,50	100,0%
PON Legalità *	PON	FESR e FSE	377,67	44,02	11,7%
PON Reti	PON	FESR	1.843,73	1.313,68	71,3%
PON Ricerca e innovazione	PON	FESR e FSE	1.286,00	629,12	48,9%
PON Scuola	PON	FESR e FSE	3.019,30	635,02	21,0%
TOTALI			11.157,26	4.464,14	40,0%

Elaborazioni ACT su dati SFC

Importi in milioni di euro e %

Programmi	Tipo	Fondo	Risorse programmate (a)	Costo Progetti selezionati (b)	b/a
Abruzzo	POR	FESR	231,51	82,83	35,8%
Basilicata	POR	FESR	826,03	351,15	42,5%
Calabria	POR	FESR e FSE	2.378,96	882,36	37,1%
Campania	POR	FESR	4.113,55	2.213,10	53,8%
Emilia Romagna	POR	FESR	481,90	536,47	111,3%
Friuli Venezia Giulia	POR	FESR	230,78	141,59	61,4%
Lazio	POR	FESR	913,07	631,75	69,2%
Liguria	POR	FESR	392,55	91,53	23,3%
Lombardia	POR	FESR	970,47	633,08	65,2%
Marche	POR	FESR	337,38	96,87	28,7%
Molise	POR	FESR e FSE	153,61	44,94	29,3%
PA Bolzano	POR	FESR	136,62	77,20	56,5%
PA Trento	POR	FESR	108,67	26,20	24,1%
Piemonte	POR	FESR	965,84	213,25	22,1%
Puglia	POR	FESR e FSE	7.120,96	2.829,72	39,7%
Sardegna	POR	FESR	930,98	242,36	26,0%
Sicilia	POR	FESR	4.557,91	2.047,70	44,9%
Toscana	POR	FESR	792,45	264,55	33,4%
Umbria	POR	FESR	356,29	36,55	10,3%
Valle d'Aosta	POR	FESR	64,35	47,90	74,4%
Veneto	POR	FESR	600,31	140,24	23,4%
TOTALI			26.664,19	11.631,34	43,6%

* Per questo programma il valore “costo progetti selezionati” è stato fornito dall’AdG



ITALIA – PO FESR e plurifondo: dati SFC al 31 ottobre 2017 per OT

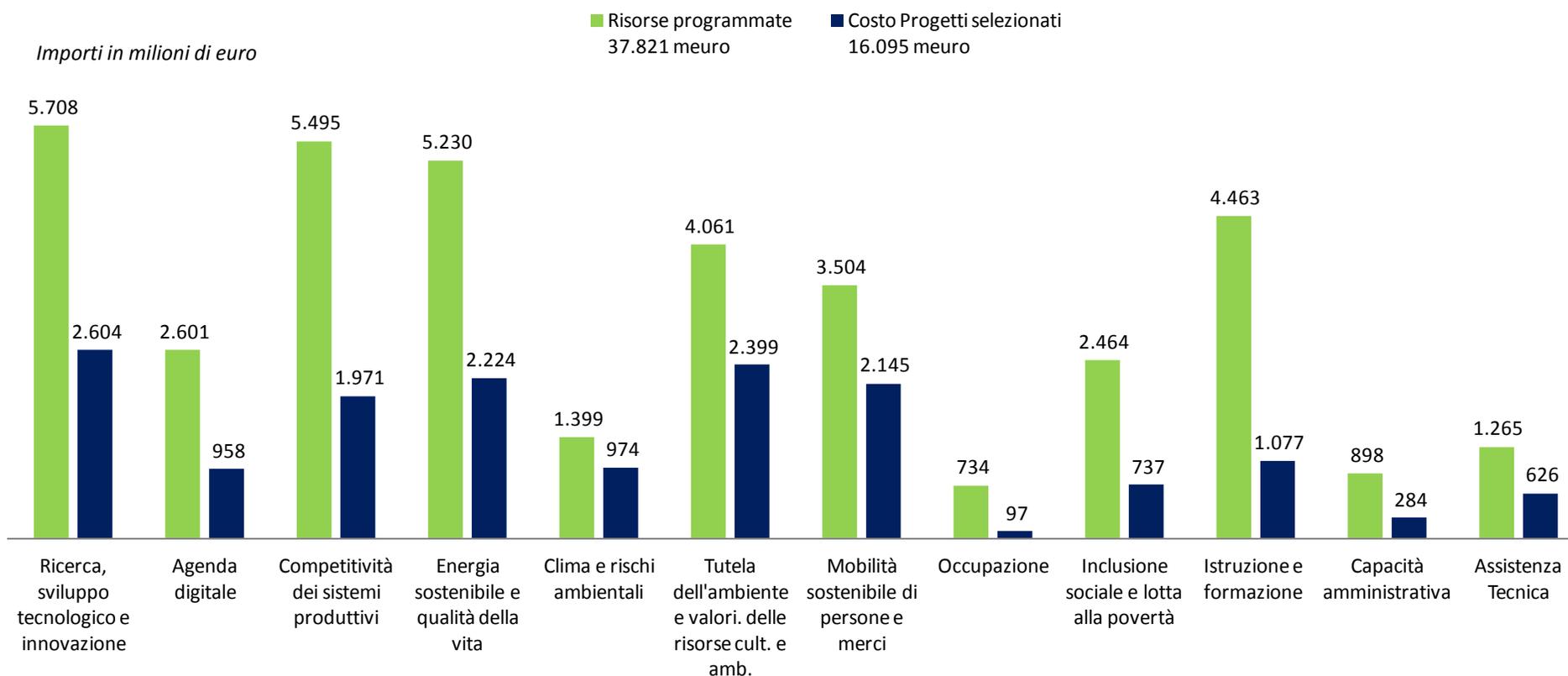
Obiettivo Tematico	Risorse programmate (a)	Costo Progetti selezionati (b)	b/a
Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	5.708,08	2.603,68	45,6%
Agenda digitale	2.600,99	958,07	36,8%
Competitività dei sistemi produttivi	5.495,10	1.970,75	35,9%
Energia sostenibile e qualità della vita	5.229,73	2.223,74	42,5%
Clima e rischi ambientali	1.398,58	974,37	69,7%
Tutela dell'ambiente e valori. delle risorse culturali e ambientali	4.060,60	2.399,31	59,1%
Mobilità sostenibile di persone e merci	3.504,00	2.145,44	61,2%
Occupazione	734,07	97,08	13,2%
Inclusione sociale e lotta alla povertà	2.464,30	736,90	29,9%
Istruzione e formazione *	4.463,05	1.076,64	24,1%
Capacità amministrativa	897,76	284,00	31,6%
Assistenza Tecnica	1.265,20	625,51	49,4%
TOTALE	37.821,46	16.095,49	42,6%

Fonte: elaborazioni ACT su dati SFC milioni di euro e %

- Il valore “costo progetti selezionati” per questo OT è stato aggiornato a seguito di un errore tecnico di caricamento su SFC

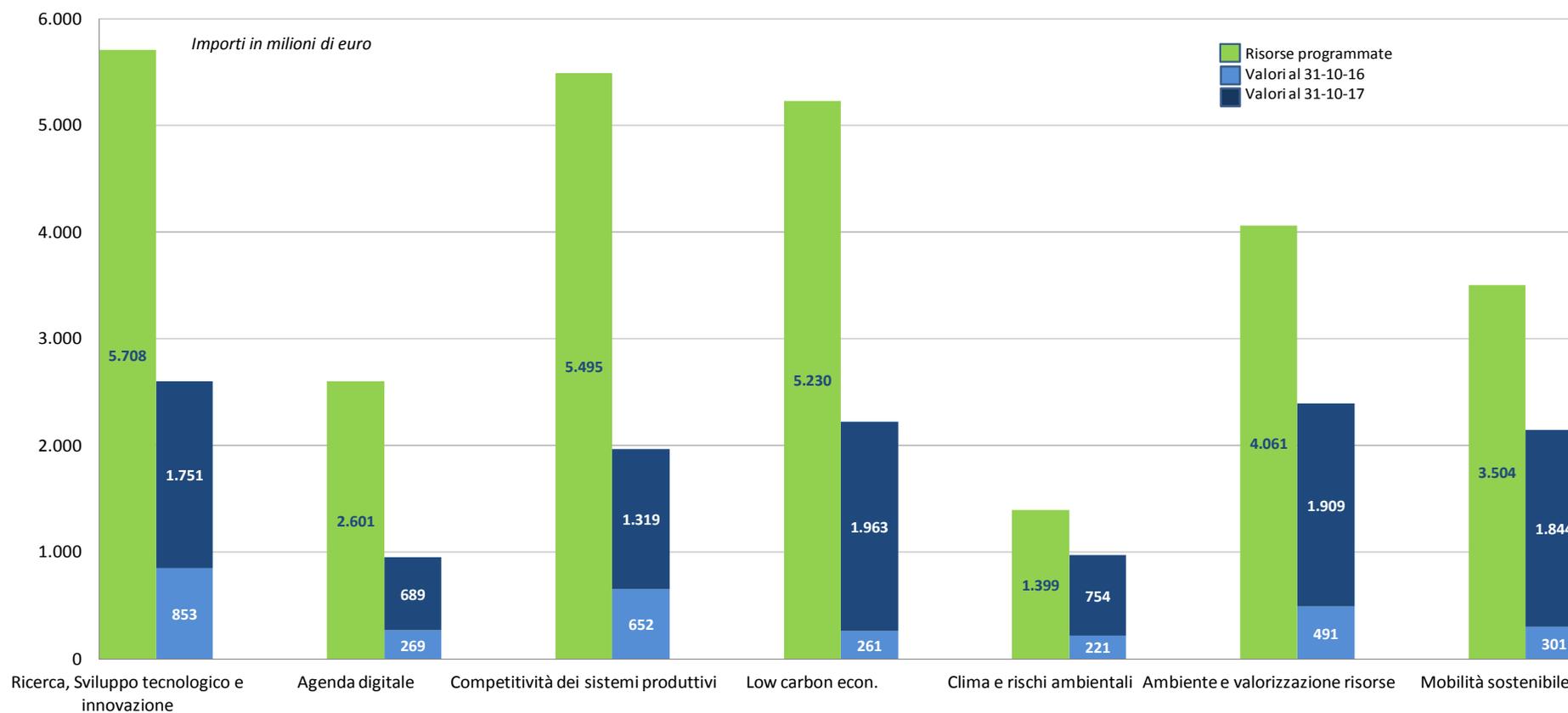


ITALIA – PO FESR e plurifondo: dati SFC al 31 ottobre 2017 per OT





FOCUS OT1-OT7 (FESR): confronto 31/10/17 – 31/10/16





FOCUS OT1-OT7 (FESR): confronto 31/10/17 – 31/10/16

Obiettivo Tematico	Risorse programmate (a)	Costo Progetti selezionati 31/10/17 (b)	b/a	Costo Progetti selezionati 31/10/16 (c)	c/a	Δ punti %
Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	5.708,08	2.603,68	45,6%	853,01	14,9%	30,7
Agenda digitale	2.600,99	958,07	36,8%	269,18	10,3%	26,5
Competitività dei sistemi produttivi	5.495,10	1.970,75	35,9%	652,06	11,9%	24,0
Energia sostenibile e qualità della vita	5.229,73	2.223,74	42,5%	261,18	5,0%	37,5
Clima e rischi ambientali	1.398,58	974,37	69,7%	220,86	15,8%	53,9
Tutela dell'ambiente e valori. delle risorse culturali e ambientali	4.060,60	2.399,31	59,1%	490,80	12,1%	47,0
Mobilità sostenibile di persone e merci	3.504,00	2.145,44	61,2%	300,84	8,6%	52,6
TOTALI	27.997,08	13.275,36	47,4%	3.047,93	10,9%	36,5

Fonte: elaborazioni ACT su dati SFC milioni di euro e %



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi. MEF-IGRUE:

- a. **avanzamento finanziario**, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, **criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo**; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA)
- b. incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le AdA dei Programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità



Sistema Nazionale di Monitoraggio 2014-2020: punti di attenzione



La mancata presenza dei dati sul SNM determina:

Performance Framework

Difficoltà di verificare i target al 2018 per il PF ai fini dell'assegnazione delle risorse aggiuntive

Piani di Rafforzamento Amministrativo

Mancata evidenza del livello di **raggiungimento dei target** relativi ai PRA II^a fase

SISTAF

Mancata alimentazione della Piattaforma SISTAF

ARACHNE

Impossibilità di utilizzare il sistema ARACHNE con conseguenze sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo

Finanza Pubblica

Impossibilità di fornire informazioni complete e tempestive a ISTAT, EUROSTAT, Banca d'Italia, Cortei dei Conti, ecc.

My Audit

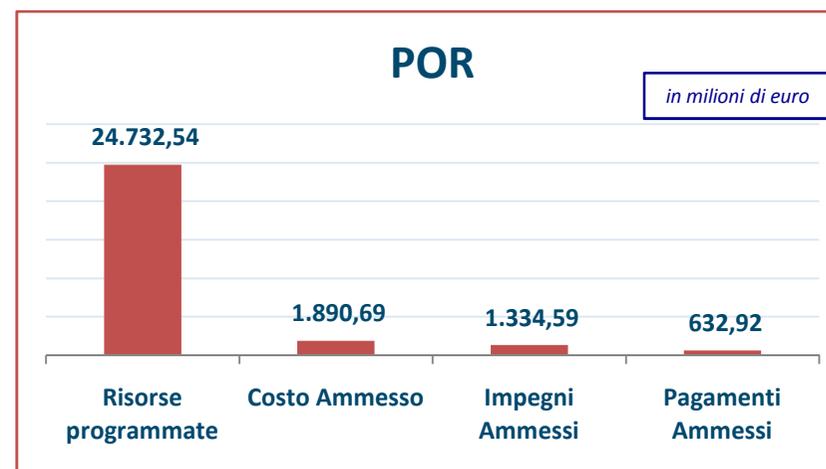
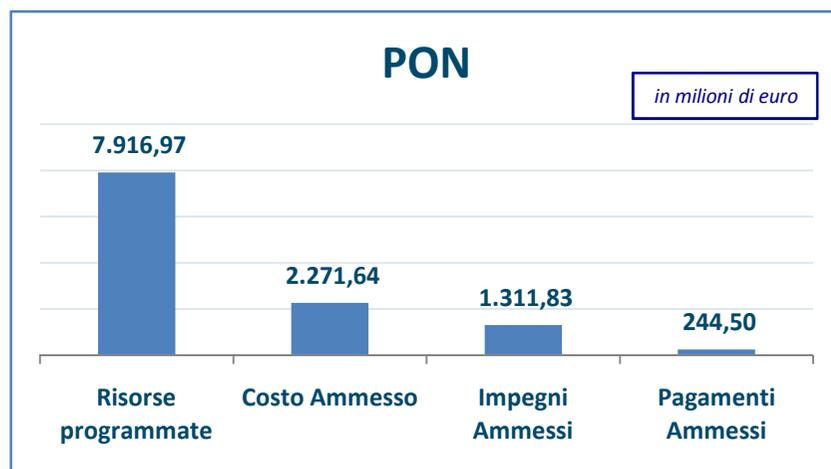
Difficoltà per le AdA di acquisire le informazioni necessarie alle **attività di verifica**



Monitoraggio FESR 2014/2020: stato di attuazione

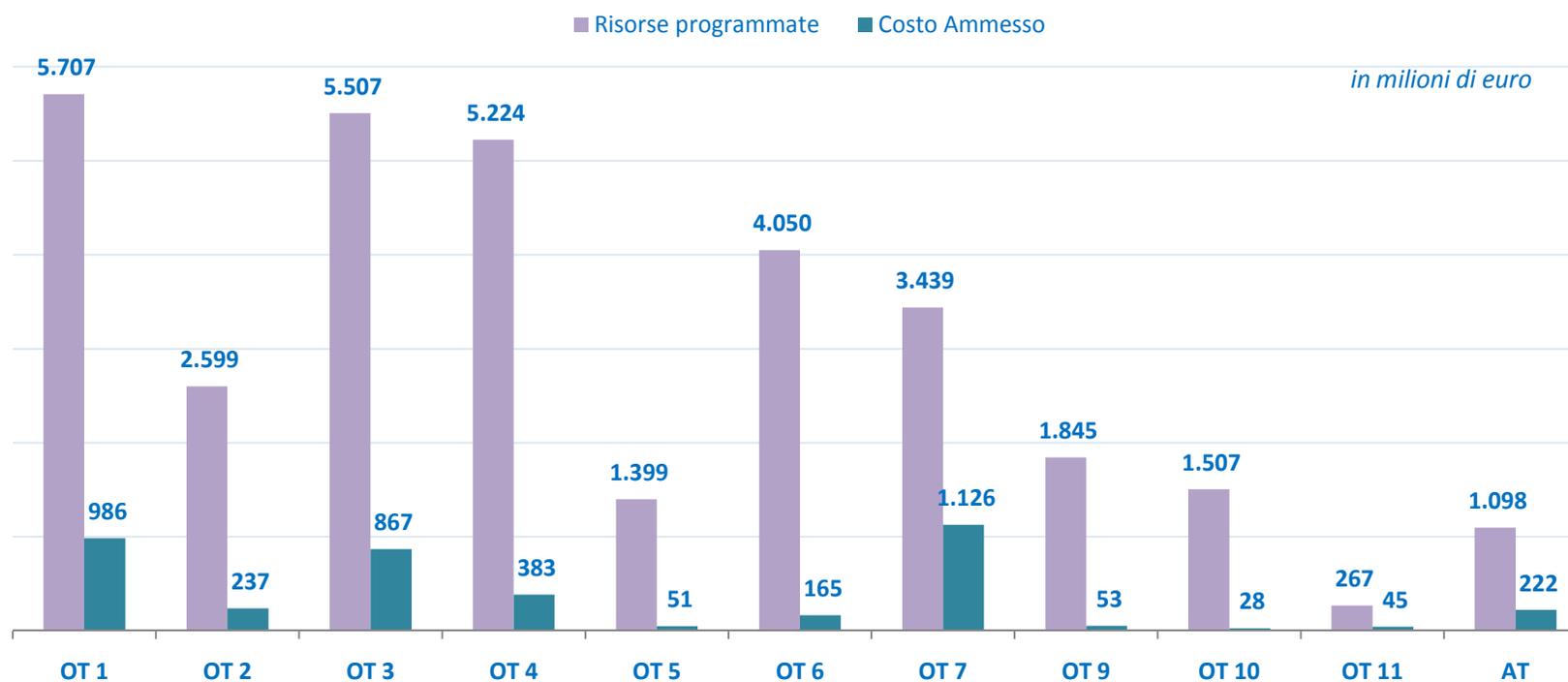
in milioni di euro

Fondo	Risorse programmate	Costo Ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti Ammessi
FESR	32.649,51	4.162,33	2.646,42	877,42





Monitoraggio FESR 2014/2020: stato di attuazione per OT





Conclusioni

- al fine di garantire che il SNM possa rispondere alle svariate esigenze conoscitive e offrire una esaustiva visione della Politiche di Coesione è necessario assicurare:
 - ✓ **l'invio telematico dei dati e la verifica di eventuali scarti**
 - ✓ **la presenza nel SNM dei dati di attuazione per quei progetti per i quali siano state effettuate domande di pagamento**
 - ✓ **l'allineamento dei dati tra SFC2014 e il SNM**



RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017

Attuazione dei programmi FESR 2014-2020

DG Politica Regionale e Urbana

Roma, 24 novembre 2017

Politica
regionale



Agenda

1. Stato di Attuazione al 31/10/2017

2. Previsioni di spesa e N+3



Progetti selezionati e spese rendicontate dai beneficiari al 31/10/2017

Stato Membro	FESR Deciso Mln € (a)	Totale Finanziamento Mln € (e)	Costo Totale progetti selezionati (f)	% Progetti selezionati (f)/(e)	Costo Totale ammissibile Mln € (FESR)	Totale Spese rendicontate dai Beneficiari alle AdG Mln € (g)	% Spese rendicontate (g)/(e)	Numero di Operazioni
BE	951,9	2.328,2	1.865,4	80,1%	653,6	124,1	5,33%	716
HU	10.758,1	12.578,9	9.759,3	77,6%	7.457,1	1.165,2	9,26%	10.397
PT	10.776,9	14,820,3	11.093,8	74,9%	5.167,6	2.376,2	16,03%	15.105
SE	944,9	1.916,8	1.351,3	70,5%	638,4	286,7	14,96%	662
LU	19,5	48,2	33,9	70,3%	8,2	3,1	6,40%	19
IE	410,7	818,4	571,9	69,9%	281,9	13,8	1,69%	3.009
MT	384,6	476,7	318,2	66,7%	257,5	25,4	5,34%	40
BG	3.567,7	4.179,3	2,593,5	62,1%	1.900,2	674,7	16,14%	1.913



Progetti selezionati e spese rendicontate dai beneficiari al 31/10/2017

Stato Membro	FESR Deciso Mln € (a)	Totale Finanziamento Mln € (e)	Costo Totale progetti selezionati Mln € (f)	% Progetti selezionati (f)/(e)	Costo Totale ammissibile Mln € (FESR)	Totale Spese rendicontate dai Beneficiari alle AdG Mln € (g)	% Spese rendicontate (g)/(e)	Numero di Operazioni
NL	507,3	1.364,2	785,7	57,6%	163,7	184,6	13,53%	526
UK	5.825,6	10.316,7	5.837,4	56,6%	2.519,8	809,9	7,85%	1.186
TC	9.260,3	11.959,7	6.331,9	52,9%	4.414,2	331,3	2,77%	3.508
DK	206,6	399,2	209,1	52,4%	74,9	38,9	9,75%	311
EE	1.874,3	2.597,6	1.301,5	50,1%	768,6	242,9	9,35%	1.533
FI	789,1	1.578,2	789,9	50,1%	394,9	335,6	21,27%	3.239
LV	2.401,3	2.825,0	1.398,6	49,5%	1.051,2	193,3	6,84%	383
PL	40.213,9	44.939,4	20.977,5	46,7%	14.729,5	2.858,3	6,36%	11.590
IT	20.650,4	32.389,1	15.096,4	46,2%	4.627,2	1.065,2	3,29%	39.408
GR	8.149,5	10.390,5	4.695,5	45,2%	3.688,7	995,5	9,58%	1.365



Progetti selezionati e spese rendicontate dai beneficiari al 31/10/2017

Stato Membro	FESR Deciso Mln € (a)	Totale Finanziamento Mln € (e)	Costo Totale progetti selezionati (f)	% Progetti selezionati (f)/(e)	Costo Totale ammissibile Mln € (FESR)	Totale Spese rendicontate dai Beneficiari alle AdG Mln € (g)	% Spese rendicontate (g)/(e)	Numero di Operazioni
FR	8.426,1	10.945,2	4.637,9	42,4%	1.353,2	915,3	8,36%	5.120
DE	10.773,8	17.756,2	7.353,6	41,4%	3.623,1	1.906,7	10,74%	19.610
LT	3.501,4	4.119,3	1.576,4	38,3%	1.143,2	396,6	9,63%	3.058
HR	4.321,5	5.084,1	1.852,3	36,4%	1.399,3	354,6	6,97%	964
AT	536,3	2.065,6	731,5	35,4%	65,9	69,6	3,37%	345
CZ	11.940,7	11.676,1	4.043,1	34,6%	1.776,6	501,7	4,30%	3.975
CY	292,1	343,6	101,7	29,6%	86,4	18,3	5,34%	37
SI	1.390,3	1.797,5	443,1	24,6%	347,1	27,7	1,54%	90
SK	7.360,3	10.271,1	2.439,1	23,7%	1.500,9	416,3	4,05%	1.123
RO	10.726,1	13.254,2	2.633,9	19,9%	2.085,4	440,2	3,32%	1.127
ES	19.406,8	27.564,7	3.807,0	13,8%	2.248,3	782,2	2,84%	2.855
UE	196.366,6	260.803,6	114.630,4	44,0%	64.427,2	17.554,2	6,73%	133.214

regionale



Progetti selezionati e spese rendicontate dai beneficiari al 31/10/2017

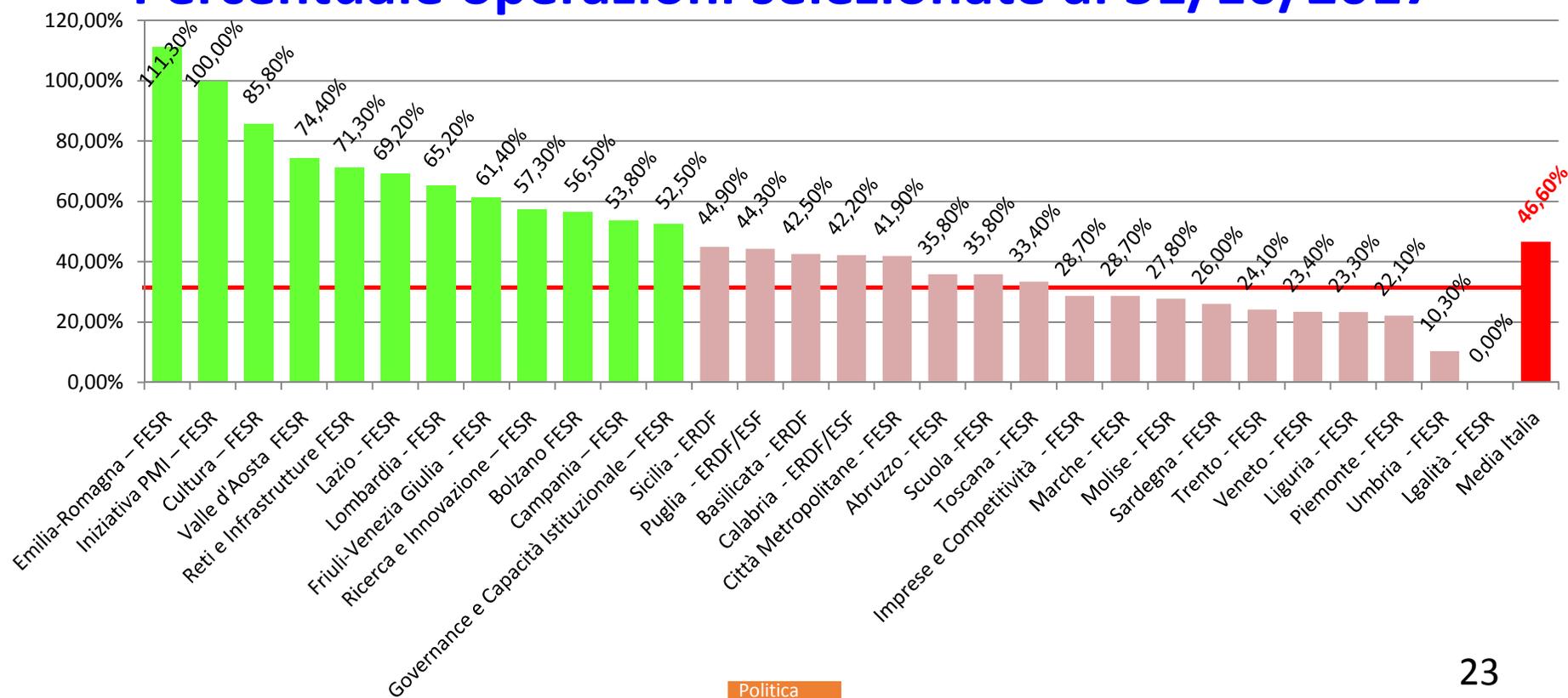
Programma Operativo	Totale FESR Deciso Mln € (a)	Totale Finanziamento di € Mln (e)	Totale Costo Progetti Selezionati Mln di € (f)	% Progetti selezionati (d)=(c)/(b)	Totale Costo ammissibile Mln € (FESR)	Totale Spese rendicontate dai Beneficiari alle AdG Mln € (g)	% Spese Spese rendicontate (g)/(e)	Numero di Operazioni
Emilia-Romagna	240,9	481,9	536,5	111,3%	268,2	46,5	9,65%	1.488
Iniziativa PMI	100,0	102,5	102,5	100,0%	100,0	0	0,00%	2
Cultura	368,2	490,9	420,9	85,8%	315,7	53,5	10,89%	238
Valle d'Aosta	32,2	64,3	47,9	74,4%	23,9	9,1	14,13%	60
Reti e Infrastrutture	1.382,8	1.843,7	1.313,7	71,3%	985,3	50,5	2,74%	55
Lazio	456,5	913,1	631,7	69,2%	315,8	55,5	6,08%	331
Lombardia	485,2	970,4	633,1	65,2%	316,5	75,3	7,77%	10.652
Friuli-Venezia Giulia	115,4	230,8	141,2	61,4%	70,8	3,3	1,45%	778
Ricerca e Innovazione – FESR	722,5	1.003,2	575,2	57,3%	414,3	50,0	4,98%	24
Bolzano	68,3	136,6	77,2	56,5%	38,6	0,04	0,03%	110
Campania	3.085,2	4.113,5	2.213,1	53,8%	1.659,8	99,4	2,42%	334
Governance e Capacità Istituzionale – FESR	255,1	363,0	190,7	52,5%	134,5	0,9	0,25%	46

Politica
regionale

Progetti selezionati e spese rendicontate dai beneficiari al 31/10/2017

Programma Operativo	Totale FESR Deciso Mln € (a)	Totale Finanziamento Mln di € (e)	Totale Costo Progetti Selezionati Mln di € (f)	% Progetti selezionati (d)=(c)/(b)	Totale Costo ammissibile Mln € (FESR)	Totale Spese rendicontate dai Beneficiari alle AdG Mln € (g)	% Spese Spese rendicontate (g)/(e)	Numero di Operazioni
Sicilia	3.418,4	4.557,9	2.047,7	44,9%	1.535,8	5,8	0,13%	49
Puglia - FESR	2.788,1	5.576,1	2.472,8	44,3%	1.236,4	91,2	1,64%	4.962
Basilicata	413,0	826,0	351,2	42,5%	175,6	6,1	0,74%	58
Calabria - FESR	1.529,9	2.039,8	859,9	42,2%	644,9	50,5	2,48%	252
PON Città Metropolitane - FESR	445,7	675,8	283,0	41,9%	168,9	1,7	0,25%	148
Abruzzo	115,7	231,5	82,8	35,8%	41,4	0	0,00%	26
Scuola - FESR	460,5	860,8	307,8	35,8%	161,3	203,3	23,62%	13.346
Toscana	396,2	792,5	264,5	33,4%	132,3	62,1	7,84%	1.866
Imprese e Competitività	1.676,0	2.316,5	665,8	28,7%	484,4	77,1	3,33%	204
Marche	168,7	337,4	96,9	28,7%	48,4	16,9	5,02%	578
Molise - FESR	52,9	105,9	29,5	27,8%	14,7	1,2	1,12%	12
Sardegna	465,9	930,9	242,4	26,0%	121,2	38,2	4,10%	340
Trento	54,3	108,7	26,2	24,1%	13,1	2,8	2,59%	100
Veneto	300,1	600,3	140,2	23,4%	70,1	2,8	0,47%	1.000
Liguria	196,3	392,5	91,5	23,3%	45,8	18,3	4,67%	1.497
Piemonte	482,9	965,8	213,2	22,1%	106,6	40,0	4,14%	188
Umbria	178,1	356,3	36,5	10,3%	18,3	2,9	0,81%	664
Legalità - FESR	195,3	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0
Totale Italia	20.650,4	32.389,1	15.096,43	46,6%	9.662,9	1.065,2	3,29%	39.408

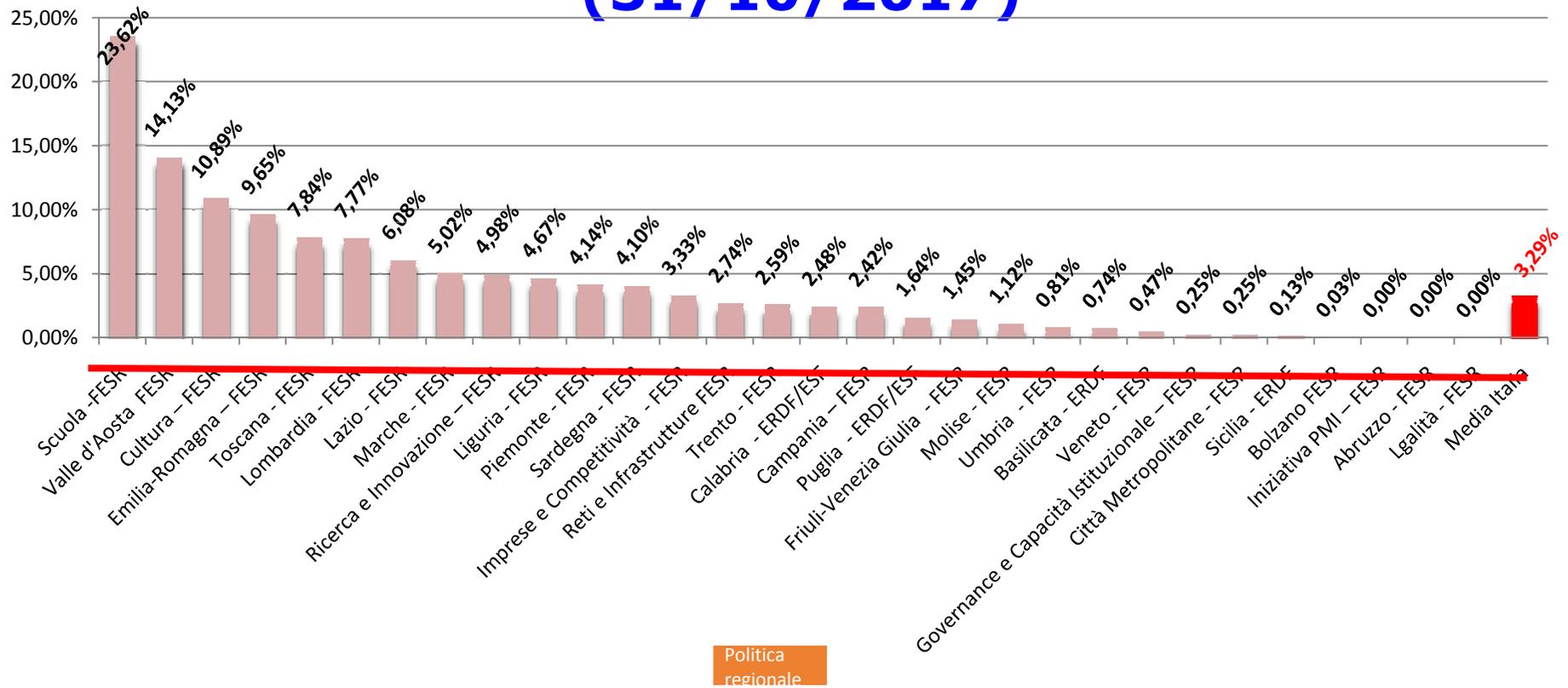
Percentuale operazioni selezionate al 31/10/2017





Commissione
Europea

% Spese rendicontate dai beneficiari alle AdG (31/10/2017)



2. Previsioni di spesa 2018 e N+3

Paese	Totale Impegni FESR (incluso 2018) mln (a)	Totale Anticipi (incluso 2018) mln € (b)	Totale Pagamenti Intermedi mln € (c)	Certificazioni di spesa in trattamento mln € (d)	Totale spesa mln € (f=b+c+d)	Saldo da certificare (FESR) mln € (h=a-f)	% da certificare mln € (h)/(a)	Previsioni di Spesa 2018 (i)	Tasso di Copertura (l)=i/h
Italia	5.190	1.480	242	38	1.760	3.429	66,08%	3.047	0,88
UE	36.540	14.977	8.692	1.933	25.603	10.936	29,93%	29.561	2,7

- **Migliorare l'affidabilità delle previsioni di spesa**
- **Attuare il sistema Nazionale di Monitoraggio (interconnessione tra sistemi ; attuazione degli adempimenti dei PRA)**
- **Assicurare una sana gestione finanziaria**



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi. ACT:

- a. **avanzamento finanziario, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA)**
- b. incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le AdA dei Programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità



Stato di avanzamento OT1 – Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
5.708,08	853,01	14,9%	2.603,68	45,6%	+30,7

Fonte: SFC dati al 31 ottobre 2017 - Importi in milioni di euro

- ✓ confronto ottobre 2016 - ottobre 2017: progresso rilevante nella programmazione attuativa, con incremento costo totale progetti selezionati dal 15% al 45% su totale risorse programmate



Stato di avanzamento OT1 – Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

- **con riferimento ai POR**

- ✓ appare consistente la quota di procedure relative ad Azioni diffusion oriented (eg. acquisizione di servizi per l'innovazione, sostegno alle start up) in grado di produrre un ammontare di spesa notevole, in relazione alla dotazione finanziaria assegnata, già nel primo semestre del 2018
- ✓ le Azioni che incidono in misura più significativa sul conseguimento della riserva di efficacia (es. progetti complessi e progetti collaborativi) sono giunte nella maggior parte dei casi all'avvio della fase di realizzazione, sebbene in tali ambiti, in considerazione della natura dei progetti finanziati, un potenziale impatto sulla spesa sia prefigurabile solo a partire dal secondo semestre 2018
- ✓ le Azioni a contenuto più sperimentale (PCP, strumenti di *open innovation*) e l'Azione di sostegno al potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca continuano a manifestare un avanzamento più rallentato che consente di ipotizzare il conseguimento di risultati significativi in termini di spesa solo a partire dal 2019



Stato di avanzamento OT1 – Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

- con riferimento ai PON

- ✓ tra le procedure che incidono sul previsto incremento della spesa nel 2018 sono da segnalare gli avvisi del PON I&C (Horizon, Industria sostenibile e Agenda Digitale, per complessivi 380 Meuro) e l'avviso PON R&I sulle 12 aree tecnologiche in cui operano i Cluster Tecnologici Nazionale (FESR/FSC per 496 Meuro)
- ✓ l'**Agenzia** è intervenuta in questi mesi a supporto di:
 - definizione del quadro di *governance* dei Cluster Tecnologici Nazionali, in attuazione del Decreto Mezzogiorno
 - avvio dell'Azione di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca, attraverso la condivisione di indirizzi necessari a garantire la complementarità tra sostegno del PON (Infrastrutture del PNIR che contribuiscono alla *roadmap* ESFRI) e dei POR (altre infrastrutture del PNIR e interventi minori).
 - avvio dell'operatività delle convenzioni già stipulate per il sostegno alle politiche di ricerca e innovazione nell'ambito dell'attuazione delle S3 (Emilia Romagna e INFN)



Stato di avanzamento OT2 – Agenda Digitale

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
2.601,0	269,2	10,3%	958,1	36,8%	+26,5

Fonte: SFC dati al 31 ottobre 2017 - Importi in milioni di euro



Stato di avanzamento OT2 – Agenda Digitale

- le risorse programmate si concentrano per il 54% su Banda Ultralarga (RA 2.1) e per il 46% su digitalizzazione PA e servizi e potenziamento domanda di ICT (RA 2.2 e 2.3)
- la pianificazione degli interventi registra un notevole incremento nell'ultimo anno, tuttavia le azioni per i servizi digitali e la domanda di ICT risultano in molti casi ancora in ritardo rispetto a quelle infrastrutturali, anche in ragione dell'avvio del processo di adozione e implementazione del Piano Triennale dell'AGID, approvato a maggio 2017, e, più in generale, di un diffuso deficit di capacità di progettazione.
- si registra un rischio di mancato bilanciamento, non solo tra infrastrutture e servizi, ma anche tra la componente dell'offerta di connettività e servizi digitali e la componente della domanda di ICT, bilanciamento fondamentale così come rappresentato nell'Accordo di Partenariato. Le azioni a favore della domanda, infatti, risultano ancora in grave ritardo sia a livello di pianificazione degli interventi sia a livello di allocazioni finanziarie (in fase di riprogrammazione in alcune regioni)



Stato di avanzamento OT2 – Agenda Digitale

- l'implementazione degli interventi pianificati sconta le criticità tipiche della fase realizzativa inerenti la diversa tipologia degli interventi selezionati: le difficoltà attengono, sia alle complesse procedure autorizzative a livello locale (come, per esempio, nel caso della BUL), sia alle procedure ad evidenza pubblica per la selezione di infrastrutture, beni e servizi
- nei casi in cui gli interventi si pongono in continuità con la precedente programmazione (es. banda ultra larga, sanità elettronica, sistemi informativi regionali), si registra un maggiore avanzamento in termini di cantierabilità e, più in generale, una più agevole capacità realizzativa
- per quanto concerne il Grande Progetto nazionale Banda Ultralarga, che impegna quasi tutte le Regioni con risorse dei PO FESR, il 7 settembre è stata notificata alla CE la scheda Grande Progetto e sono stati siglati i contratti con il concessionario aggiudicatario delle prime due gare nazionali



Stato di avanzamento OT2 – Agenda Digitale

- il quadro di attuazione porta ad affermare che non si può prescindere:
 - ✓ da un efficace coordinamento tra le azioni programmate dei POR e le azioni del Piano Triennale AGID, attraverso l'individuazione, in fase di attuazione, di soluzioni ponte
 - ✓ dall'individuazione di nuovi modelli di governance condivisi a livello locale e sovra-regionale, tanto più alla luce delle indicazioni del Piano Triennale AGID e tenuto conto delle piattaforme digitali nazionali
 - ✓ da un coordinamento tra le azioni messe in campo dai POR e quelle realizzate nell'ambito dei PON, con particolare riguardo al PON Governance, tanto più alla luce delle indicazioni del Piano Triennale AGID e tenuto conto delle piattaforme digitali nazionali
 - ✓ da una maggiore integrazione, in particolare per le azioni per la domanda di ICT (2.3), con analoghe misure previste in altri OT nell'ambito dei settori trasversali (inclusione sociale, istruzione, etc.) con riguardo al rafforzamento della capacità amministrativa
 - ✓ da un coordinamento tra livello centrale e regionale per la riprogrammazione delle risorse liberate a seguito all'adesione a soluzioni condivise e collaborative e rese disponibili a seguito delle economie di gara



Stato di avanzamento OT2 – Agenda Digitale

- l'**Agenzia** sta svolgendo il suo ruolo di accompagnamento e supporto all'attuazione e nel periodo in esame si segnala in particolare:
 - ✓ coordinamento nella fase di attuazione degli interventi per la realizzazione della rete in banda ultra larga (notifica del GP BUL, definizione delle linee di rendicontazione, monitoraggio e controllo), partecipazione al coordinamento strategico e alle attività del Cobul
 - ✓ l'attività comune dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'AGID, formalizzata con la sottoscrizione del Protocollo nell'ottobre scorso, permetterà di seguire in maniera ancor più efficace il dispiegamento della Strategia "Crescita digitale" nel Paese, individuando nuove modalità di confronto e collaborazione con le Regioni per giungere ai risultati previsti dall'AdP



Stato di avanzamento OT3 – Competitività delle PMI

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
5.495,1	652,06	11,9%	1.970,7	35,9%	+24,0

Fonte: SFC dati al 31 ottobre 2017 - importi in milioni di euro

- ✓ le risorse programmate si concentrano prevalentemente sui RA 3.1 “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo” (circa 1.439 milioni) e 3.6 “Miglioramento dell’accesso al credito e del finanziamento delle imprese” (circa 1.709 milioni)



Stato di avanzamento OT3 – Competitività delle PMI

- ✓ Ottobre 2016 - Ottobre 2017: si rileva un incremento del costo totale dei progetti selezionati da 11,8% a 35,9% sul totale delle risorse programmate, il dato a gennaio 2017 era del 18,8%
- ✓ le Azioni che incidono sul conseguimento della riserva di efficacia sono giunte nella maggior parte dei casi alla fase di realizzazione, pur con situazioni diversificate a livello territoriale e di RA. In particolare non si registrano avanzamenti significativi sul RA 3.7 “Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”, per la natura innovativa e sperimentale dell’azione specifica
- ✓ le procedure relative ai RA 3.1 “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo” e RA 3.5 “Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese” risultano in grado di produrre spesa nel primo semestre 2018, anche in connessione con l’operatività di strumenti nazionali quali il Credito di Imposta, che registra dati significativi in termini di risorse prenotate
- ✓ le Azioni collegate agli Strumenti Finanziari hanno completato nella maggior parte dei casi l’iter amministrativo propedeutico alla piena operatività



Stato di avanzamento OT3 – Competitività delle PMI

- ✓ necessita di costante attenzione l'integrazione degli interventi sui risultati attesi 3.4 – “Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3.5 - “Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese” e 3.6 – “Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura” con riferimento all'attuazione della programmazione regionale e nazionale
- ✓ una riflessione puntuale potrebbe essere lanciata sulle procedure a sportello – valutative e non – modellizzandone le diverse pratiche adottate in fase di attuazione per il conseguimento della massima efficacia e efficienza dell'azione amministrativa
- ✓ in fase di attuazione degli interventi sono emerse, in alcune Regioni, pratiche di complementarietà FESR e FSE di particolare interesse, le stesse potrebbero rappresentare possibili modelli di riferimento per agire sulla competitività favorendo l'inclusione sociale (ad esempio, in Umbria per le Aree di crisi – RA 3.2 si agisce in parallelo con interventi RA 8.1 e RA 8.5; in Sardegna per RA 3.7 Innovazione Sociale è previsto un bando congiunto FESR FSE)



Stato di avanzamento OT3 – Competitività delle PMI

- ✓ l' Agenzia, di concerto con MISE, MIBACT, MIUR, Ministero Interni, ha in corso iniziative per il processo di programmazione attuativa e di valorizzazione incrociata delle azioni previste a livello nazionale e regionale con focus specifici per misure a sostegno dell'attivazione di investimenti da parte di MPMI in particolare nelle Regioni del Mezzogiorno



OT4 – Economia a basse emissioni di carbonio

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
5.229,73	261,1	5,0%	2.223,7	42,5%	+37,5

Fonte: SFC dati al 31 ottobre 2017 - Importi in milioni di euro

- ✓ le risorse programmate (circa 3.750 milioni per il Mezzogiorno e circa 1.480 milioni per il Centro-Nord) si concentrano su due settori principali: energia e mobilità sostenibile
- ✓ la Programmazione delle risorse è in fase avanzata. Quasi tutti i Programmi hanno individuato gli interventi e le procedure necessarie per la loro attivazione
- ✓ ciò è evidente anche dal costo totale dei progetti selezionati che è passato dai 261,2 milioni di ottobre 2016 ai 2.223,7 milioni di ottobre 2017, pari al 42,5% del totale risorse



Energia

- la programmazione sta producendo effetti positivi in merito all'attivazione di processi virtuosi in materia di recupero del patrimonio pubblico attraverso sinergie tra interventi di efficientamento energetico e riqualificazione e messa in sicurezza complessiva degli edifici
- con riferimento alle imprese, gli aiuti accordati per interventi di risparmio energetico costituiscono un contributo alla qualità dell'ambiente, nonché alla riduzione dei costi di gestione delle imprese stesse
- la cooperazione tra amministrazione centrale (MISE) e alcune amministrazioni regionali sta attivando strumenti di attuazione (regime di aiuto) sinergici, come ad esempio l'utilizzo delle graduatorie dei bandi avviati sul PON Imprese e Competitività per gli interventi di smart grid
- tuttavia, va prestata massima attenzione alla qualità della progettazione, anche in caso di progetti proposti dagli enti locali. Rimane incerto inoltre il quadro normativo in merito all'applicazione del contratto di prestazione energetica (EPC)



Energia

- **l'Agazia** per la Coesione sta svolgendo il suo ruolo di accompagnamento e supporto all'attuazione soprattutto attraverso :
 - ✓ l'attivazione del tavolo di coordinamento per gli interventi sulle Reti elettriche, che è ormai diventato un riferimento di confronto partenariale per la smartizzazione delle reti, il superamento di criticità incontrate in fase di attuazione, nonché per lo scambio di buone pratiche e la facilitazione della condivisione dei fabbisogni di investimento con gli operatori
 - ✓ in attuazione del Protocollo di Intesa siglato tra Agenzia e ENEA a novembre 2015, è stato definito un piano di lavoro, sulla base del quale ENEA ha presentato un progetto – in fase di avvio - supportato dal PON GOV finalizzato a migliorare la governance complessiva di regioni ed enti locali in materia di sviluppo delle energie rinnovabili e risparmio energetico
 - ✓ anche con il progetto del MATTM «Mettiamoci in riga», finanziato dal PON GOV, nei prossimi anni si rafforzerà complessivamente la governance in materia di cambiamento climatico, inclusa la facilitazione dell'attuazione delle azioni previste dall'OT4



Mobilità sostenibile

- oltre l'80% delle risorse complessive è destinato ad interventi per il rinnovo del materiale rotabile e a quelli di realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio, fra i quali sono previsti anche completamenti e potenziamenti di reti metropolitane e/o tranviarie
- sono previsti 5 Grandi Progetti, 4 nelle RMS (Collegamenti su ferro di Catanzaro e Cosenza, Linea 1 della metropolitana di Napoli, Collegamento Catania-Aeroporto) e 1 nelle RS (Tranvia di Firenze), essi assorbono quasi il 16% del budget dell'OT4
- molti interventi sono inseriti negli Assi Urbani dei PO, pertanto se da un lato ciò assicura una buona integrazione, dall'altro le tempistiche dettate dall'individuazione degli Organismi Intermedi e la relativa sottoscrizione degli atti di delega, seppur indispensabile per la corretta governance degli interventi, ne ha rallentato l'avvio
- i progetti vengono progettati e attuati seguendo un approccio integrato finalizzato al miglioramento dei servizi resi, grazie alla cornice di adeguati strumenti di pianificazione, che ne garantiscono anche un accompagnamento con misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati. Tale valore aggiunto ha consentito di superare il ritardo in termini di pianificazione della maggior parte delle aree urbane italiane



Mobilità sostenibile

- **l'Agazia** sta svolgendo il ruolo di accompagnamento e supporto all'attuazione soprattutto attraverso:
 - ✓ le «Linee Guida per l'acquisto di materiale rotabile» quale supporto alle AdG e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate al rinnovo del materiale rotabile. Le Linee Guida forniscono indicazioni utili per affrontare l'individuazione dei soggetti beneficiari e la determinazione della titolarità del mezzo nel rispetto della normativa di settore
 - ✓ affiancamento alle strutture tecniche beneficiarie/attuatrici nell'accompagnamento alla selezione delle operazioni, nonché alle fasi di progettazione e/o implementazione dei lavori/forniture e/o servizi, anche sfruttando le progettualità già realizzate da altre città/regioni per poterne sfruttare gli elementi di successo e valutare gli aspetti negativi
 - ✓ identificazione di «Quadri unici» della pianificazione/programmazione di settore che consentono di individuare una visione d'insieme e la possibilità di replicare le buone pratiche, anche in termini di procedure di selezione/attuazione
 - ✓ prossima pubblicazione di un documento di illustrazione delle principali caratteristiche degli interventi che i PO prevedono di attuare nell'ambito dell'OT4.6 dell'AP



OT5 – Adattamento al cambiamento climatico

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
1.398,60	220,8	15,8%	974,3	69,7%	+53,9

Fonte: SFC dati al 31 ottobre 2017 - Importi in milioni di euro

- ✓ le risorse programmate (1.398 milioni di cui 1.172 milioni per il Mezzogiorno e 226 per il Centro-Nord) si concentrano prevalentemente sul RA 5.1 “Interventi relativi al rischio idrogeologico e all’erosione costiera” (circa 1.200 milioni) e, in misura minore, su RA 5.3 “Riduzione del rischio incendio, vulcanico e sismico” (circa 200 milioni)



OT5 – Adattamento al cambiamento climatico

- ✓ la Programmazione delle risorse è in fase avanzata. Quasi tutti i Programmi hanno individuato gli interventi e avviato le procedure necessarie per la loro attivazione e ciò è evidente anche dal costo totale dei progetti selezionati che è passato da 220 milioni (ottobre 2016) a 974,3 milioni (ottobre 2017) pari al 69,7% delle risorse programmate
- ✓ l'attuazione registra avanzamenti in termini di cantierabilità, soprattutto laddove gli investimenti si pongono in continuità con il precedente ciclo di programmazione
- ✓ elementi positivi sono, sia l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di settore (in Sicilia e Abruzzo previsti anche dalle CEXA), che costituiscono la cornice aggiornata in cui sviluppare le azioni previste dai programmi, sia la scelta effettuata da alcune Regioni di selezionare gli interventi utilizzando la piattaforma ReNDiS e i criteri in essa contenuti al fine di rendere coerente e sinergica l'attività di contrasto al dissesto idrogeologico su tutto il territorio nazionale



OT5 – Adattamento al cambiamento climatico

- ✓ tuttavia sono presenti criticità, sia per la carenza della progettazione esecutiva degli interventi, che in parte potrebbero essere risolte dall'attivazione di un Fondo per la progettazione nazionale e in alcuni casi di fondi regionali, sia per la numerosità dei soggetti attuatori (spesso a livello comunale), che potrebbe essere superata attraverso l'accentramento a livello regionale della stazione appaltante
- ✓ nell'ambito del più ampio progetto del Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, l'Agenzia per la Coesione sta svolgendo il ruolo di accompagnamento e supporto soprattutto attraverso:
 - costante confronto tra l'Agenzia, la Struttura di Missione #ItaliaSicura e il MATTM per l'attivazione di tutte le possibili sinergie ai diversi livelli di governance
 - approccio unitario (quadri unici FESR, POC e FSC) alla pianificazione di settore che consente una visione d'insieme e la possibilità di considerare le buone pratiche di un fondo replicabili nell'altro



OT5 – Adattamento al cambiamento climatico

- nelle regioni meno sviluppate, attuazione del progetto con il Dipartimento della Protezione Civile finalizzato al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile
- avvio dei progetti del MATTM «Mettiamoci in riga» e «Creiamo PA» finanziati dal PON GOV che consentiranno di rafforzare complessivamente la governance regionale per garantire indirizzi e coordinamento degli adempimenti connessi alla valutazione e alla gestione del rischio alluvioni e per definire nei propri territori strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici



OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
4.060,6	490,8	12,1%	2.399,3	59,1%	+47,0

Fonte: SFC 2014 dati al 31 ottobre 2017 – Importi in milioni di euro



OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente

- ✓ le risorse programmate (circa 3.800 milioni per il Mezzogiorno e 260 milioni per il Centro-Nord) si concentrano prevalentemente su: risorse idriche (RA 6.3 e 6.4) e turismo e beni culturali (RA 6.7 e 6.8). In misura minore su: rifiuti e bonifiche (RA 6.1 e 6.2) e risorse naturali (RA 6.5 e 6.6)
- ✓ quasi tutti i programmi hanno individuato gli interventi e le procedure necessarie per la loro attivazione, come emerge anche dal costo totale dei progetti selezionati, passato dai 490 milioni (12,1%) di ottobre 2016 ai 2.399 milioni (59,1%) di ottobre 2017



Rifiuti e Bonifiche

- positivo è l'aggiornamento della pianificazione di settore (piani per la gestione dei rifiuti), accelerato dal meccanismo delle CEXA, che costituisce una cornice in cui sviluppare le azioni previste dai programmi, così come il potenziamento della raccolta differenziata che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi al 2030 fissati dall'Unione europea e allo sviluppo dell'economia circolare
- tuttavia, rimane da rafforzare in alcune Regioni la governance del sistema al livello di ambito territoriale ottimale.

Risorse idriche

- positiva risulta essere la scelta di concentrazione delle risorse sugli interventi necessari per superamento delle procedure di Infrazione e sulla diminuzione delle perdite di rete e sistematizzazione del monitoraggio delle acque
- tuttavia, anche per questo settore in alcune Regioni permangono ancora problemi di debolezza della governance per la gestione a regime del Servizio Idrico



Biodiversità

- l'attuazione delle azioni rivolte al miglioramento della sostenibilità ambientale (ad es., il miglioramento della qualità dei corpi idrici o la gestione efficiente dell'acqua), è in grado di produrre un'apprezzabile convergenza verso il miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie selvatiche
- tuttavia, non tutte le Regioni dispongono ancora del PAF (Prioritised Action Framework) e/o Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, strumenti essenziali per la corretta attuazione degli interventi programmati nel campo della tutela delle specie e degli habitat

Risorse culturali e turismo

- le azioni si stanno attuando in ambiti di rilevanza strategica (aree di attrazione culturale) e a favore di prioritari "attrattori" del patrimonio culturale, attraverso l'applicazione di un approccio territoriale e del principio di concentrazione degli investimenti, in coerenza con le indicazioni dell'AdP



- la gran parte dei PO ha superato le fasi più complesse di concertazione territoriale e tra livelli istituzionali ed ha individuato gli ambiti di rilevanza strategica e gli interventi finanziabili. Lo stato di avanzamento è piuttosto differenziato: numerose le procedure in corso per l'affidamento dei lavori; i cantieri avviati riguardano in via prevalente progetti "a cavallo"
- l'**Agenzia** sta svolgendo il ruolo di accompagnamento e supporto all'attuazione soprattutto attraverso:
 - ✓ approccio unitario (quadri unici FESR, POC e FSC) alla pianificazione di settore che consente una visione d'insieme e la possibilità di considerare le buone pratiche di un fondo replicabili nell'altro
 - ✓ azioni di coordinamento tra il PON Cultura e Sviluppo e i POR delle 5 regioni meno sviluppate nonché tra il PON Cultura e Sviluppo e altri PON al fine di assicurare una corretta demarcazione tra programmi e rafforzare le integrazioni e le sinergie
 - ✓ avvio del progetto con il MATTM «Mettiamoci in riga» finanziato dal PON GOV che consentirà nei prossimi anni di rafforzare complessivamente la governance ambientale garantendo un cambiamento in termini di accresciuta capacità di programmare, progettare e attuare interventi in campo ambientale



- ✓ avvio di interlocuzioni con il Commissario unico per gli interventi di depurazione per lo sviluppo di attività di supporto da definire secondo modalità da concordare nelle varie fasi dell'attuazione, inclusa la fase di consegna degli impianti realizzati per la gestione a regime
- ✓ avvio di interlocuzioni con il Commissario unico per la bonifica delle discariche in infrazione per lo sviluppo di attività di supporto da definire secondo modalità da concordare nelle varie fasi dell'attuazione



OT7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

- quadro di sintesi dell'attuazione

Programmato	Costo totale progetti selezionati				
	ottobre 2016		ottobre 2017		Punti %
3.503,9	300,84	8,6%	2.145,4	61,2%	+52,6

Fonte: SFC dati al 31 ottobre 2017 - Importi in milioni di euro

- ✓ le risorse programmate sono pari a 3.503 milioni e sono destinate alle sole Regioni Meno Sviluppate



OT7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

- ✓ la Programmazione delle risorse ha subito una crescita notevole nell'ultimo anno, tanto da attestarsi, a ottobre 2017 a oltre il 60% di progetti selezionati, per un valore di circa 2,15 miliardi di euro
- ✓ l'attuazione registra avanzamenti in termini di cantierabilità, soprattutto per gli interventi di carattere infrastrutturale leggero e/o di natura tecnologica e laddove gli investimenti si pongono in continuità con il precedente ciclo di programmazione
- ✓ l'adempimento delle CEXA ha consentito l'aggiornamento degli strumenti di settore , che costituiscono una cornice aggiornata in cui sviluppare le azioni previste dai programmi
- ✓ quasi il 60% del valore degli interventi si concentra sul completamento del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo (in sinergia con il FSC e il MCE), a valere sul RA7.1 "Potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza" (tratte Napoli-Bari, Salerno/Battipaglia-Reggio Calabria e Messina-Catania-Augusta/Palermo si tratta di Grandi Progetti ormai già selezionati)



OT7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

- ✓ la concentrazione sugli interventi prioritari, col 50% circa del budget dell'OT7 è attuato dai Grandi Progetti
- ✓ importanti interventi sono destinati al Miglioramento della mobilità regionale (anche attraverso il rinnovo del materiale rotabile) e al potenziamento dei collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio"). Altri interventi, integrati a quelli previsti nell'ambito dell'OT4 a livello urbano e metropolitano, puntano allo sviluppo di sistemi di infomobilità e di bigliettazione elettronica che permettono di delineare un sistema di trasporto pubblico maggiormente accessibile e informato
- ✓ L'ottimizzazione del traffico aereo è realizzata nell'ambito del PON I&R al fine di contribuire al "cielo unico europeo" SESAR e trova forti elementi di complementarità con i progetti finanziati in ambito CEF/MCE



OT7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

- ✓ particolare attenzione è riservata al miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale (RA7.2) con oltre il 25% delle risorse. E' prevista l'ottimizzazione della filiera procedurale e doganale, anche attraverso l'interoperabilità tra sistemi/piattaforme telematiche in ottica single window. La strategia di sviluppo unitaria di ogni sistema portuale viene costruita attraverso un percorso partenariale; la strategia di sviluppo e le candidature degli interventi sono individuate nei Tavoli delle 5 Aree Logistiche Integrate, che seguiranno anche il monitoraggio dell'attuazione
- ✓ I Tavoli Tecnici ALI (Aree Logistiche Integrate) supportati dall'**Agenzia** consentono la definizione di una strategia integrata di sviluppo condivisa e finalizzata anche allo sviluppo dei territori limitrofi. Il processo di costruzione della strategia unitaria è quasi concluso: sono stati presentati al MIT 4 dei 5 documenti previsti (ALI del Sistema Pugliese-Lucano, del Sistema Campano, del Quadrante della Sicilia Occidentale e della Calabria); è in corso di finalizzazione l'istituzione del Tavolo Centrale di Coordinamento delle ALI che validerà i Documenti Strategici e definirà le priorità di investimento. Si prevede il completamento della procedura, con la selezione finale dei progetti da parte dell'AdG a fine 2017



OT7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

- ✓ si rilevano potenziali difficoltà di spesa per i tempi di costruzione delle strategie ALI e della scarsità di progettazione matura, tali preoccupazioni, pur mitigate a livello di OT dal buon andamento della spesa dei Grandi Progetti ferroviari e altri progetti a cavallo, hanno condotto alla riprogrammazione del PON
- in accordo con le Amministrazioni Centrali e Regionali coinvolte nelle specifiche azioni settoriali di competenza, l'**Agenzia** sta svolgendo il suo ruolo di accompagnamento e supporto all'attuazione soprattutto attraverso:
 - ✓ affiancamento alle strutture beneficiarie/attuatrici delle operazioni nell'accompagnamento alla selezione delle operazioni, nelle fasi di progettazione e/o implementazione dei lavori/forniture e/o servizi, anche sfruttando le buone progettualità di altre regioni;
 - ✓ identificazione di «Quadri unici» della pianificazione/programmazione di settore che consentono di individuare una visione d'insieme, potenziare le sinergie e la possibilità di replicare le buone pratiche, anche in termini di procedure di selezione/attuazione
 - ✓ supporto al processo in ambito ALI e contributo alla definizione delle strategie integrate



PON / POR FSE - Costo progetti selezionati per Obiettivo Tematico

Obiettivi tematici	Risorse programmate (a)	Costo progetti selezionati (b)	% b/a	Importo dichiarato alla CE (c)	% c/b
OT 8 Occupazione	8.181,84	2.468,95	30%	667,04	27%
OT 9 Inclusione sociale	3.738,43	480,44	13%	35,82	7%
OT 10 Istruzione e formazione	5.589,12	1.358,15	24%	157,80	12%
OT 11 Capacità amministrativa	962,06	157,51	16%	4,52	3%
TOTALE	18.471,45	4.465,05	24%	865,18	19%

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017



POR FSE – Risorse programmate per Programma e Obiettivo Tematico

Risorse Programmate					
POR	OT 8 Occupazione	OT 9 Inclusione sociale	OT 10 Istruzione e formazione	OT 11 Capacità amministrativa	TOTALE
Abruzzo	64,13	32,78	35,63	4,28	136,80
Basilicata	119,02	73,31	72,37	13,64	278,33
Emilia Romagna	490,62	157,25	108,50	1,57	757,95
Friuli Venezia Giulia	143,30	53,07	65,02	3,98	265,37
Lazio	414,15	180,50	238,50	33,28	866,43
Liguria	157,77	70,91	109,91	1,77	340,36
Lombardia	358,00	227,10	332,50	20,00	937,60
Marche	182,40	51,52	33,42	11,14	278,48
PA Trento	37,61	22,00	43,88	2,09	105,58
Piemonte	399,60	176,50	259,00	2,50	837,60
Sardegna	171,25	88,96	155,68	15,57	431,46
Sicilia	332,93	168,12	257,54	32,80	791,39
Toscana	382,61	146,59	168,58	5,86	703,64
Umbria	107,17	55,53	56,67	9,14	228,50
Valle d'Aosta	22,23	10,70	19,32	1,10	53,35
Veneto	305,61	152,81	252,13	22,92	733,47
Campania	351,61	184,01	255,49	25,11	816,22
PA Bolzano	38,30	27,32	61,43	4,10	131,16
Molise	23,50	12,30	9,50	0,50	45,80
Puglia	541,82	340,00	603,00	60,00	1.544,82
Calabria	168,75	67,83	86,15	16,39	339,12
TOTALE	4.812,38	2.299,09	3.224,21	287,75	10.623,43

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017



POR FSE - Costo progetti selezionati per Programma e Obiettivo Tematico

Costo progetti selezionati						
POR	OT 8 Occupazione	OT 9 Inclusione sociale	OT 10 Istruzione e formazione	OT 11 Capacità amministrativa	TOTALE	% di avanzamento rispetto al totale programmato
Abruzzo	7,93	4,60	4,61	0,64	17,78	11,55%
Basilicata	17,11	2,81	22,49	3,86	46,26	14,42%
Emilia Romagna	219,57	47,55	40,25	-	307,36	28,85%
Friuli Venezia Giulia	32,41	11,36	26,78	0,52	71,07	21,16%
Lazio	53,84	24,55	131,53	1,90	211,82	19,68%
Liguria	42,37	19,37	32,84	-	94,58	21,75%
Lombardia	58,98	30,51	103,58	0,55	193,63	17,12%
Marche	24,57	0,05	12,04	2,70	39,35	12,49%
PA Trento	18,74	4,71	19,50	0,42	43,37	29,20%
Piemonte	156,16	48,04	121,56	0,00	325,76	28,00%
Sardegna	48,82	0,56	49,88	3,50	102,76	19,36%
Sicilia	-	-	62,57	6,42	68,99	8,08%
Toscana	103,84	32,07	37,87	1,20	174,98	19,94%
Umbria	21,76	2,92	12,28	0,88	37,84	14,25%
Valle d'Aosta	5,40	1,32	2,46	0,01	9,19	14,70%
Veneto	119,18	48,14	108,91	0,68	276,92	27,43%
Campania	66,31	5,38	115,25	11,12	198,06	19,74%
PA Bolzano	4,09	-	2,49	-	6,57	4,77%
Molise	2,37	-	-	-	2,37	4,91%
Puglia	72,94	93,19	184,54	6,17	283,91	14,98%
Calabria	13,47	-	6,23	2,72	22,41	6,25%
TOTALE	1.089,85	377,12	1.097,67	43,29	2.535,00	19,22%

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017



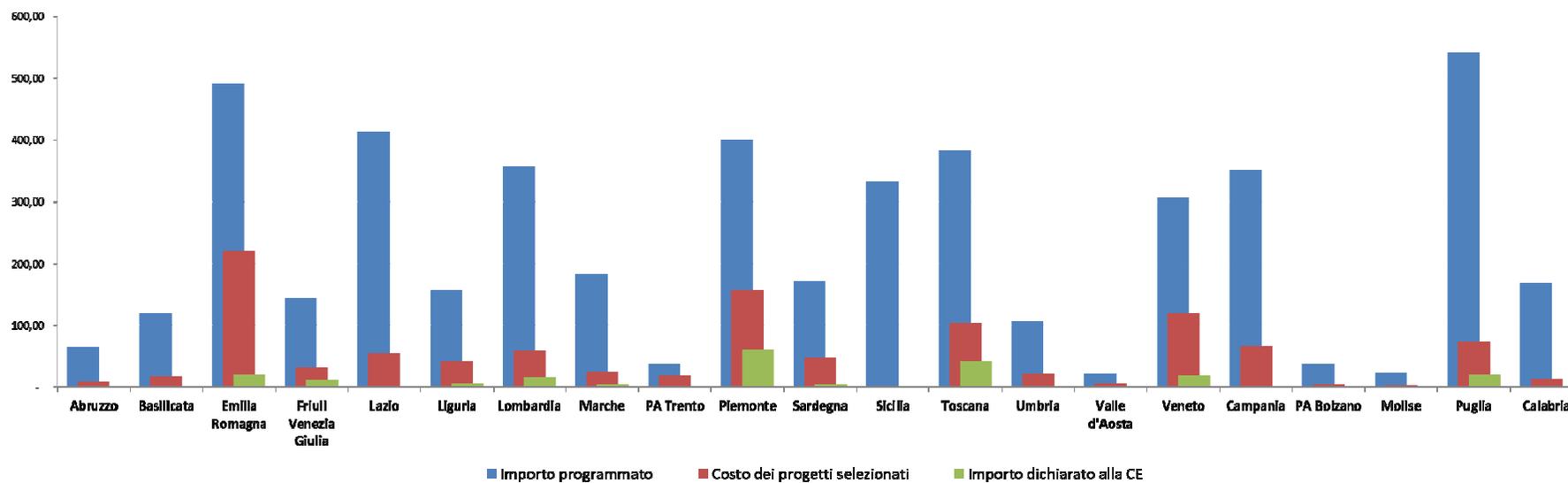
POR FSE – Importo dichiarato per Programma e Obiettivo Tematico

Importo dichiarato alla CE						
POR	OT 8 Occupazione	OT 9 Inclusione sociale	OT 10 Istruzione e formazione	OT 11 Capacità amministrativa	TOTALE	% di avanzamento rispetto al totale del costo dei progetti selezionati
Abruzzo	-	-	-	-	-	0,00%
Basilicata	0,79	0,15	6,87	0,26	8,07	14,93%
Emilia Romagna	70,46	0,04	10,24	-	80,74	20,80%
Friuli Venezia Giulia	12,29	3,34	9,30	0,03	24,97	26,01%
Lazio	-	0,82	7,62	-	8,44	3,83%
Liguria	6,42	4,93	5,36	-	16,71	15,02%
Lombardia	16,28	3,13	36,00	0,05	55,46	22,27%
Marche	3,90	-	1,87	-	5,76	12,78%
PA Trento	-	0,10	3,06	-	3,16	6,79%
Piemonte	60,77	13,56	6,97	-	81,31	19,97%
Sardegna	4,98	-	3,43	-	8,42	7,57%
Sicilia	-	-	-	-	-	0,00%
Toscana	42,07	2,40	6,89	0,45	51,80	22,89%
Umbria	-	-	-	-	-	0,00%
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	0,00%
Veneto	18,32	5,63	38,53	-	62,48	18,41%
Campania	-	-	11,77	0,64	12,41	5,91%
PA Bolzano	-	-	-	-	-	0,00%
Molise	-	0,66	-	-	0,66	21,70%
Puglia	20,05	-	-	1,56	21,60	7,61%
Calabria	1,88	-	-	-	1,88	7,76%
TOTALE	258,23	34,76	147,90	2,98	443,87	13,33%

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017

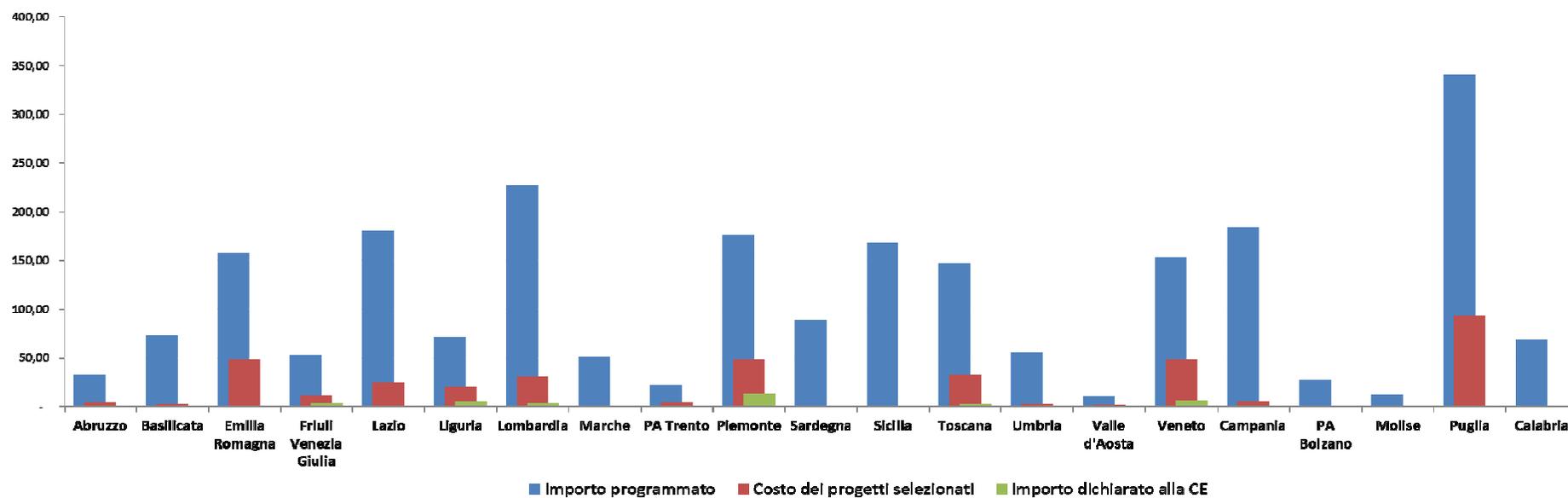


POR FSE – Obiettivo Tematico 8



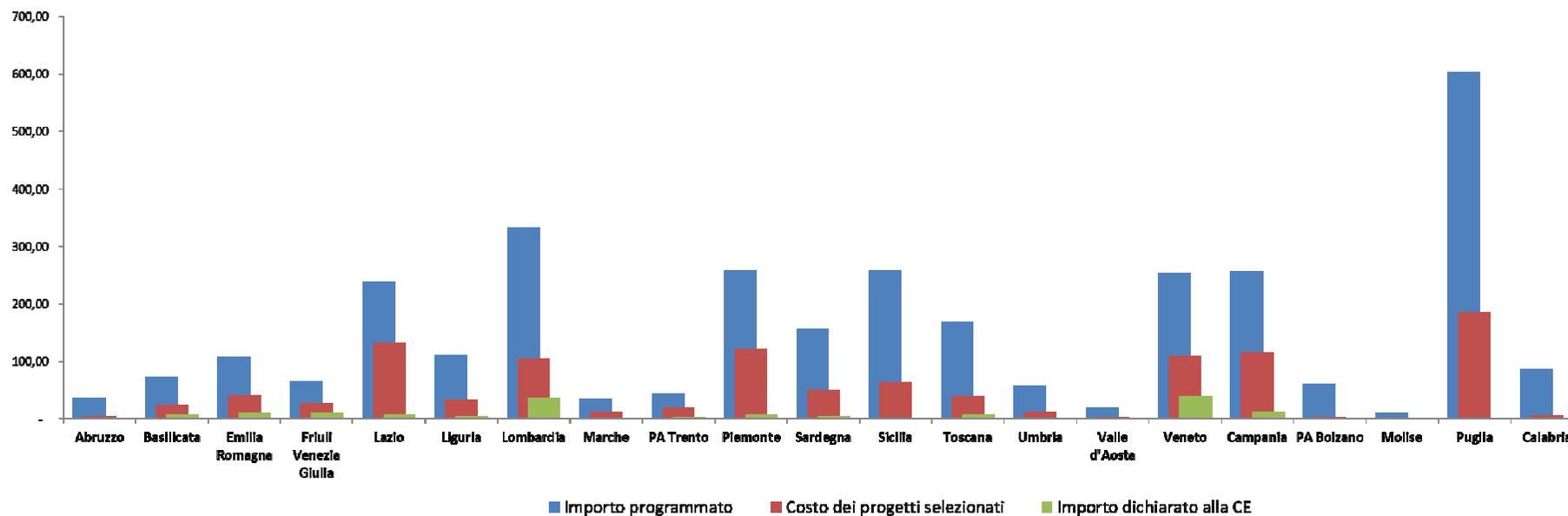


POR FSE – Obiettivo Tematico 9



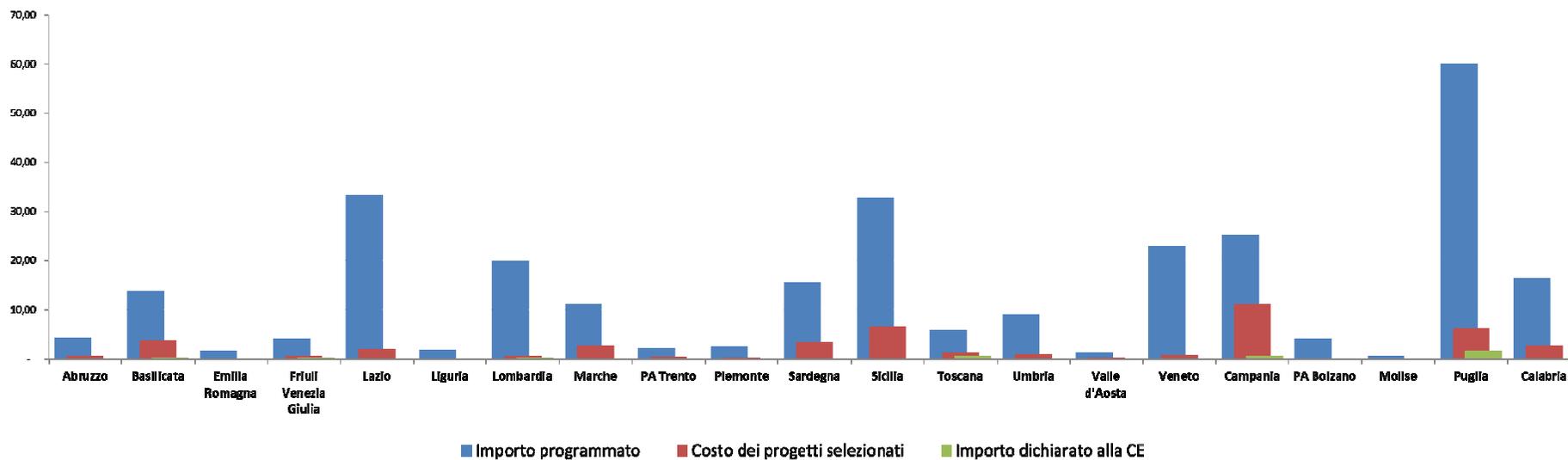


POR FSE – Obiettivo Tematico 10





POR FSE – Obiettivo Tematico 11





PON FSE – Risorse programmate per Programma e Obiettivo Tematico

Importo programmato					
PON	OT 8 Occupazione	OT 9 Inclusione sociale	OT 10 Istruzione e formazione	OT 11 Capacità amministrativa	TOTALE
Ricerca	-	-	282,77	-	282,77
Scuola	-	-	1.974,48	70,73	2.045,21
Legalità	-	46,92	-	70,31	117,23
Città metropolitane	-	217,19	-	-	217,19
Governance	-	-	-	412,56	412,56
SPAO	1.856,10	-	107,65	114,41	2.078,16
Inclusione	-	1.175,22	-	6,30	1.181,52
IOG	1.513,36	-	-	-	1.513,36
TOTALE	3.369,47	1.439,34	2.364,90	674,30	7.848,01

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017



PON FSE - Costo progetti selezionati per Programma e Obiettivo Tematico

Costo progetti selezionati						
PON	OT 8 Occupazione	OT 9 Inclusione sociale	OT 10 Istruzione e formazione	OT 11 Capacità amministrativa	TOTALE	% di avanzamento rispetto al totale programmato
Ricerca	-	-	7,97	-	7,97	2,82%
Scuola	-	-	230,79	24,17	254,96	12,47%
Legalità	-	-	-	-	-	0,00%
Città metropolitane	-	64,87	-	-	64,87	29,87%
Governance	-	-	-	81,82	81,82	19,83%
SPAO	373,22	-	21,72	5,91	400,85	19,29%
Inclusione	-	38,44	-	2,32	40,77	3,45%
IOG	1.005,87	-	-	-	1.005,87	66,47%
TOTALE	1.379,09	103,31	260,48	114,22	1.857,11	23,66%

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017



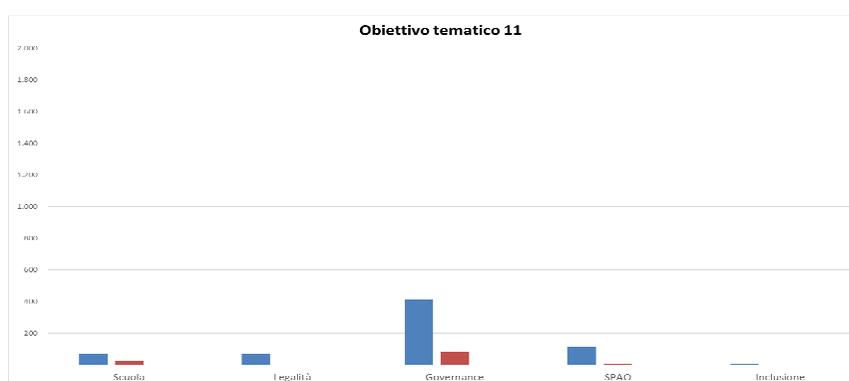
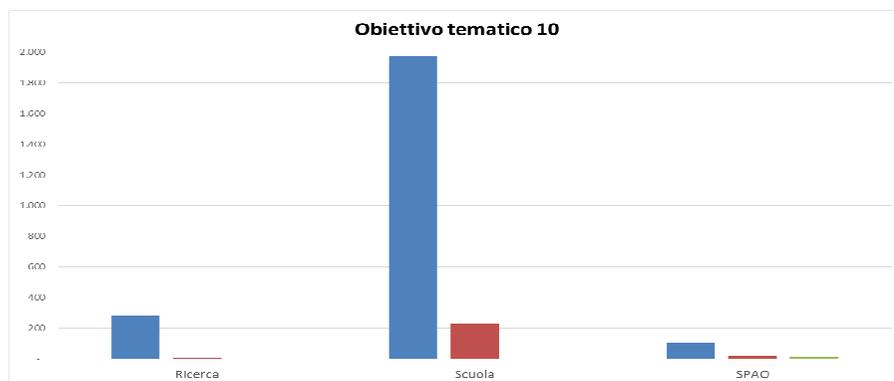
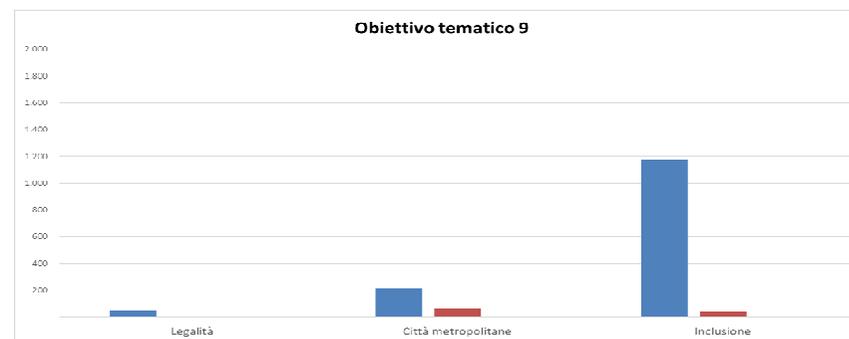
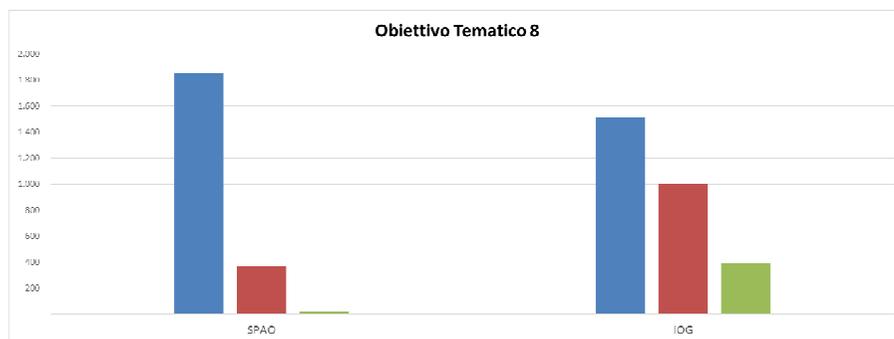
PON FSE – Importo dichiarato per Programma e Obiettivo Tematico

Importo dichiarato alla CE						
PON	OT 8 Occupazione	OT 9 Inclusione sociale	OT 10 Istruzione e formazione	OT 11 Capacità amministrativa	TOTALE	% di avanzamento rispetto al totale dei progetti selezionati
Ricerca	-	-	-	-	-	0%
Scuola	-	-	-	-	-	0%
Legalità	-	-	-	-	-	0%
Città metropolitane	-	-	-	-	-	0%
Governance	-	-	-	-	-	0%
SPAO	17,49	-	9,90	1,38	28,78	7%
Inclusione	-	1,06	-	0,15	1,21	3%
IOG	391,32	-	-	-	391,32	39%
TOTALE	408,81	1,06	9,90	1,53	421,31	23%

Fonte: dati SFC 2014 in milioni di euro al 21/11/2017



PON FSE – Obiettivi Tematici 8, 9, 10 e 11



■ Importo programmato
 ■ Costo dei progetti selezionati
 ■ Importo dichiarato alla CE



Finanziamento, costi ammissibili e spesa totale OT11 (FESR e FSE)

- ✓ Finanziamento totale: € 1.233.426.206,00
- ✓ Costo ammissibile totale*: € 326.638.149,72
- ✓ Spesa totale ammissibile**: € 9.553.828,49

★ Avanzamento OT11: 26,48%

*riferito alle operazioni selezionate per il sostegno

**dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione

Dati SFC aggiornati al 31/10/17



I GRANDI PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

- **avanzamento nell'utilizzo dei servizi JASPERS – le azioni dell'ACT**

30 Gennaio
2017

- Servizio *JASPERS Project Advisory* - Stipula *JASPERS Action Plan for Italy* tra ACT e JASPERS. Attivato

1 giugno
2017

- Servizio *JASPERS IQR*: in attesa di attivazione.

Richieste Assistenza *JASPERS Project Advisory*

- *POR FESR Campania 2014-2020* - l'AdG del POR ha richiesto assistenza a *JASPERS* su° 10 schede di GP.

- *PON Infrastrutture e Reti 2014-2020* - l'AdG del PON ha richiesto assistenza a *JASPERS* su° 7 schede di GP, sono in corso le prime fasi di lavoro

- *Grande Progetto BUL* – Assistenza di *JASPERS* attiva.



I GRANDI PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

- **avanzamento fisico e procedurale**

I Grandi Progetti prevedono complessivamente **101 Interventi/Lotti(*), di cui:**

- **6** con lavori ultimati;
- **30** con lavori in corso;
- **19** con aggiudicazione/affidamento conclusi;
- **8** con aggiudicazione in corso;
- **19** con progettazione in corso;
- **19** con progettazione da avviare.

(*) dal conteggio è escluso il GP Banda Larga, per la quale si rimanda alle relative slide, e gli eventuali lotti dei GP ancora in corso di definizione



I GRANDI PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

P.O.	OT	N. GP	DI CUI GP DI COMPLETAMENTO 2007/2013	VALORE (*) (in Milioni di €)	DA NOTIFICARE	NOTIFICATI	APPROVATI	RITIRATI/ IN CORSO DI RITIRO
CAMPANIA	4	2	2	98,00	1	-	-	1
	5	2	2	265,22	-	-	-	2
	6	7	7	660,41	4	1	-	2
	7	3	3	204,50	3	-	-	-
CALABRIA	4	2	2	298,82	-	-	2	-
	7	2	1	64,72	1	-	-	1
PUGLIA	7	2	2	224,68	-	1	-	1
SICILIA	4	1	-	491,77	-	1	-	-
	7	3	2	ND	1	-	-	2
TOSCANA	1	1	-	ND	-	-	-	1
	4	2	-	468,20	2	-	-	-
CULTURA E SVILUPPO	6	1	1	65,26	-	-	1	-
INFRASTRUTTURE E RETI	7	12	8	1.046,49	4	3	3	2
BUL	2	1	-	3.011,27	-	1	-	-
ITALIA		41	30		16	7	6	12

ND – Non Disponibile

(*) Valore del GP desunto dal formulario 2007/2013 o dalla Scheda GP (Fase 2) ove notificata. Nel valore è compreso solo l'ammontare dei GP già definiti.



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi. ACT :

*a. avanzamento finanziario, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo; Attuazione PON/POR; **Strumenti di Ingegneria Finanziaria**; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA)*

b. Incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le autorità di audit dei programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità



Le azioni di sistema per gli strumenti finanziari

1. In breve
2. Focus: *accountability*
3. Focus: convergenza strategica
4. Focus: convergenza operativa



In breve





Focus: *accountability*

- **Dalla consapevolezza di problemi e opportunità alle soluzioni**
 - ✓ Analisi dei problemi di *data quality* dei dati immessi su SFC:
 - analisi delle reazioni finali di chiusura 2007-2013
 - analisi sulle relazioni annuali al 31.12.2016
 - ✓ La rete degli "addetti al monitoraggio" - accrescere il *knowhow*:
 - la contrattualistica sul monitoraggio; la compilazione del reg 821/2014 indicatori gestionali, di *compliance* e di rischio basati sul reg. 821/2014
 - ✓ il "monitoraggio integrato" (SFC/BDU)
 - ✓ verso la pubblicazione di un Rapporto Annuale ACT sugli strumenti finanziari: un set di dati e un'analisi comparativa sulle scelte e i risultati delle *policy* e degli strumenti



Focus: convergenza strategica

- **Un quadro di riferimento nella ricerca di sinergie pubblico-privato**
 - ✓ I seminari tematici presso il Tavolo tecnico permanente:
 - iniziative CDP, BEI e FEI; microcredito; capitale di rischio; *social impact*; prestiti in *risk share*; sistemi di valutazione del merito di credito: modalità e implicazioni.
 - ✓ Il documento di orientamento "Credito alle micro e piccole imprese, confidi e politiche pubbliche".
 - ✓ Le *buone prassi* e la relazione tra principio di competenza e principio di leale collaborazione alla prova dell'*accountability*. Dalla narrazione alla misurazione (cfr. *Slide* precedente).



Focus: convergenza operativa

- **Un dato oggettivo: il 95% delle risorse attiene a prestiti e garanzie**
 - ✓ Garanzie: dal 2000 opera a livello nazionale il Fondo di Garanzia per le PMI. E' una *piattaforma di sistema*, alimentata da più "sezioni speciali" (dotazioni finanziarie) dedicate a specifiche finalità.
 - Il documento di orientamento "Credito alle micro e piccole imprese, confidi e politiche pubbliche" evidenzia i vantaggi del Fondo di Garanzia per le PMI: dalla "ponderazione zero" ai vantaggi addizionali sui territori;
 - ACT incoraggia e supporta la sottoscrizione della (molto flessibile) convenzione MISE-Regioni per la costituzione di sezioni speciali.
 - ✓ Prestiti: non c'è alcuna *piattaforma di sistema*. Fin qui gli interventi attuati dai diversi *policy maker* si sono caratterizzati per l'elevata varianza sul piano normativo e gestionale.



Focus: convergenza operativa

- **Una azione di assistenza tecnica è in avvio**
 - ✓ Riguarda i prestiti in *risk share* (sul tipo del Reg. 964/2014).
 - Fin qui hanno aderito 5 AdG.
 - Non si tratta di affidare le risorse a uno strumento a gestione nazionale.
 - Si tratta di un percorso condiviso per costruire un set di regole uniformi in relazione alla meccanica degli strumenti: dalla selezione dei gestori ai profili di dettaglio degli accordi di finanziamento, dalla *call* per gli intermediari finanziari a quella per i destinatari finali.
 - Le AdG, in particolare, sceglieranno ciascuna il proprio gestore e i criteri di identificazione dei destinatari finali (ovvero il *target* dell'intervento).
 - L'*output* saranno dei *template* completi. Veri atti amministrativi che ogni AdG potrà adottare in tale forma o modificare.



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi

- a. *avanzamento finanziario, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; **Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA)***

- a. Incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le autorità di audit dei programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi

- a. *avanzamento finanziario, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; **IT Sistema trasportistico (CEXA)***

- a. Incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le autorità di audit dei programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità



UN NUOVO SISTEMA PAESE





LE CONDIZIONALITA' EX-ANTE IERI

ACCORDO DI PARTENARIATO

20

13

PIANI D'AZIONE

320



LE CONDIZIONALITA' EX-ANTE OGGI

ACCORDO DI PARTENARIATO

 33

PIANI D'AZIONE

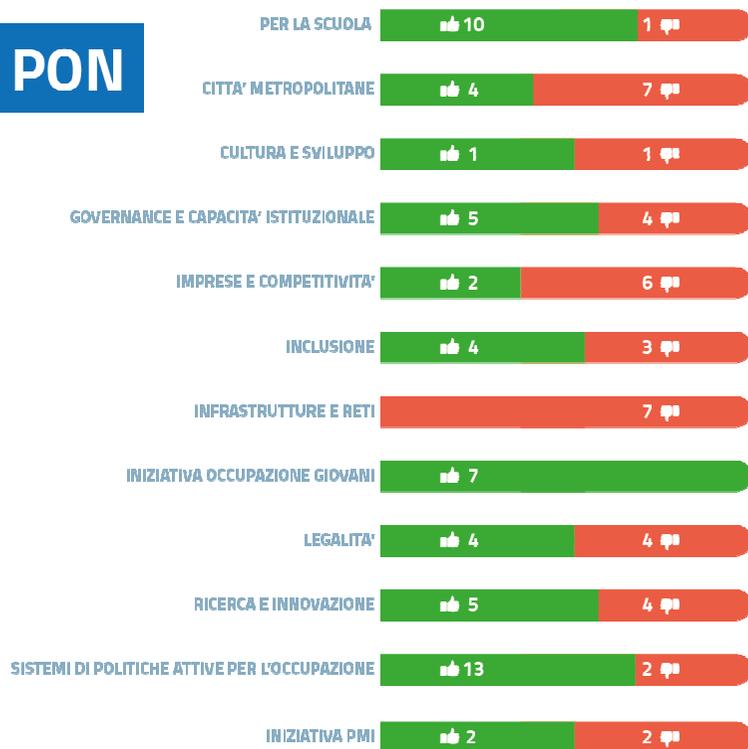
 319

1 



LE CONDIZIONALITA' EX-ANTE IERI

PON

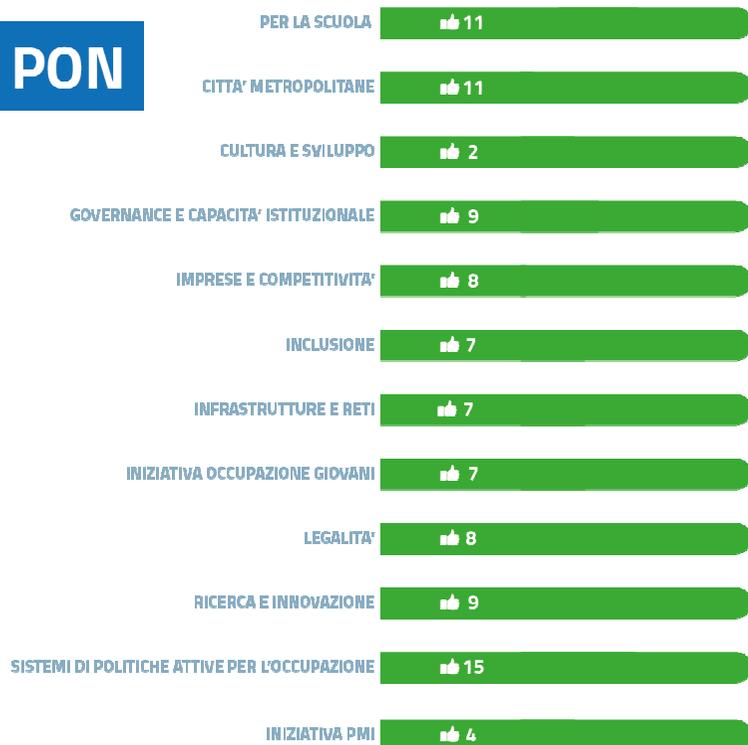


POR



LE CONDIZIONALITA' EX-ANTE OGGI

PON



POR



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

2. Attuazione dei programmi : DG REGIO

- a. avanzamento finanziario, progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, criticità nell'attuazione dei programmi e azioni per accelerazione della spesa. Aggiornamento informativo; Attuazione PON/POR; Strumenti di Ingegneria Finanziaria; Credito d'imposta: stato dell'arte e azioni di follow-up; IT Sistema trasportistico (CEXA) VIDEO

- b. **Incontro annuale di coordinamento tra i servizi della Commissione e le autorità di audit dei programmi FESR (25/10/2017): presentazione punti aperti, criticità**



Incontro annuale di coordinamento Commissione - Autorità di Audit (25/10/2017)

Roma, 24 novembre 2017

Nicola Aimi



Chiusura 2007-2013

- 1. Frequenti limitazioni nelle portata dell'audit**
- 2. Problemi sotto-campionamento**
- 3. Non corretto trattamento degli errori**
- 4. lavoro di audit su anticipi contrattuali, aiuti di Stato, progetti generatori di entrate e progetti retrospettivi -**



Chiusura 2007-2013

- 1. Audit DG REGIO, DG Occupazione e Corte dei Conti Europea ancora aperti**
- 2. CE/SM (IGRUE/AA): accelerazione chiusura !**
- 3. "*Lessons learned*": migliore coordinamento tra AdG, AdC, AA; migliorare il lavoro di audit effettuato sugli SIF**



Designazioni

**1. Due restanti per il FESR (Valle d'Aosta e Ricerca):
previste entro fine anno**

**2. COM - presentazioni conclusioni dell'analisi
effettuata (Piemonte, METRO, Sicilia, Calabria,
Campania):**

**a) Piani d'azione per la maggior parte delle
designazioni;**

b) IGRUE effettua monitoraggio;

c) In alcuni casi valutazione critica della COM.



Altri punti

1. Norme nazionali di ammissibilità: Decreto previsto in tempi brevi

2. Strategie audit - valutazione COM: piuttosto critica in alcuni casi (analisi dei rischi incompleta, metodologie di campionamento non chiare)

3. "Assurance packages" (15/2/2018): IT invierà per la prima volta conti con spesa certificata. 17 PO FESR (3 multi-fundo) per un totale di 304 M EUR di cui 145



Altri punti

- 1. COM ha presentato la nuova metodologia della Corte Conti Europea per la DAS 2017. Diversa dal passato: affidamento lavoro COM e Stato membro ("*single audit approach*").**
- 2. "SCO", con REGIO impegnata a promuovere sempre piu' la pratica. IGRUE lancerà studio con AdG**
- 3. Misure di semplificazione per migliorare il lavoro di audit – Portale CIRCABC, gruppo d'interesse:**



Designazione AdG e AdC 2014 – 2020 - Situazione generale Italia

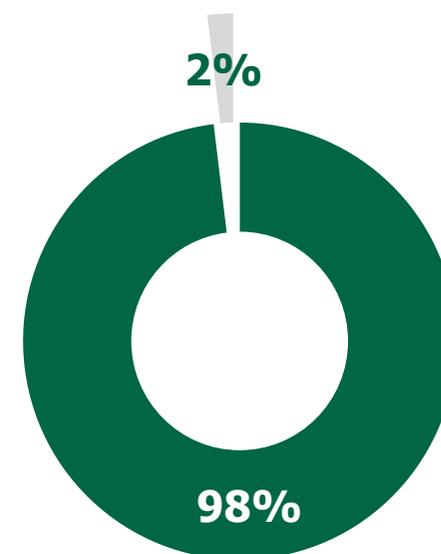


ADG-ADC
DESIGNATE

51

PIANI DI AZIONE
RILASCIATI

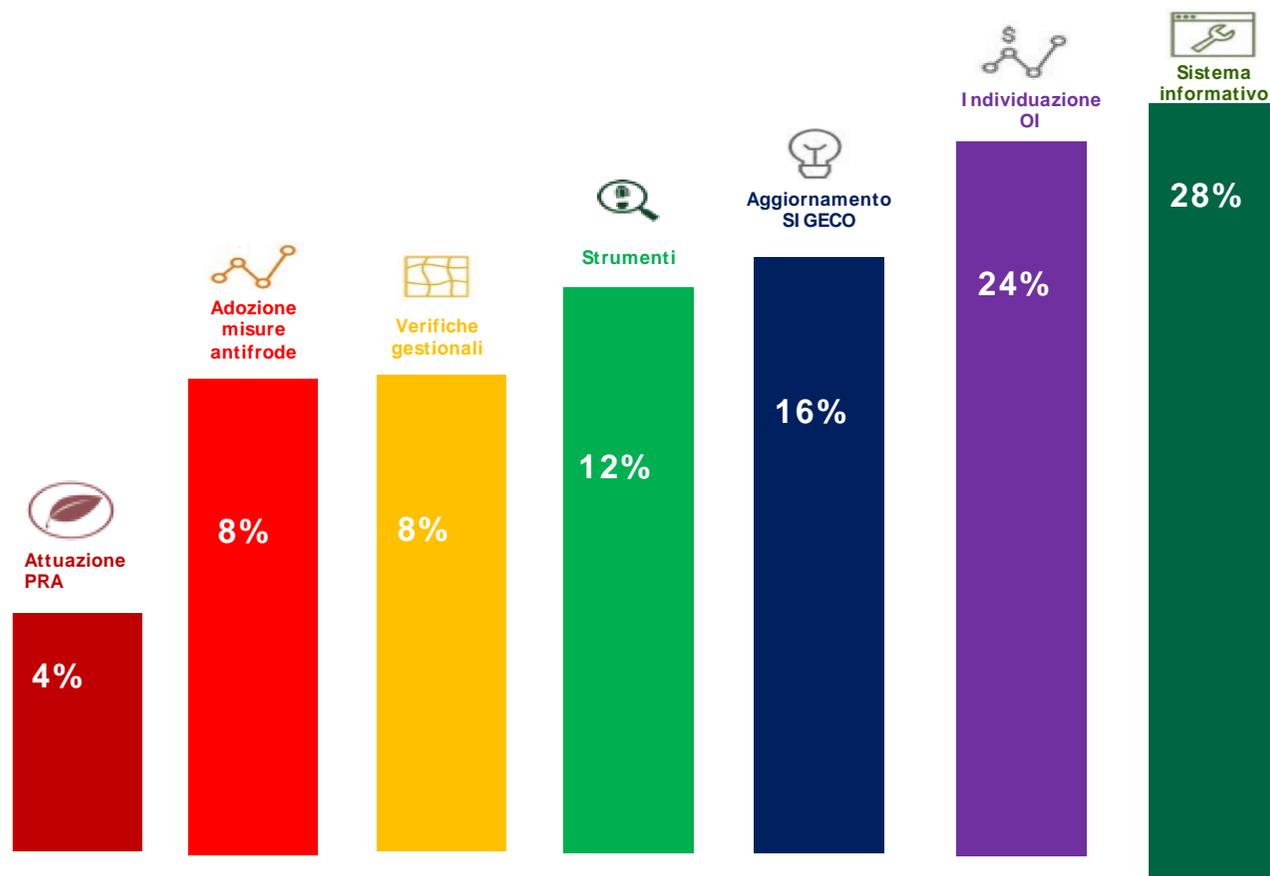
48



Dall'ultimo monitoraggio effettuato da IGRUE su 48 Piani d'azione rilasciati dalle singole Autorità di audit, 31 risultano essere in progress, mentre 17 sono stati chiusi definitivamente

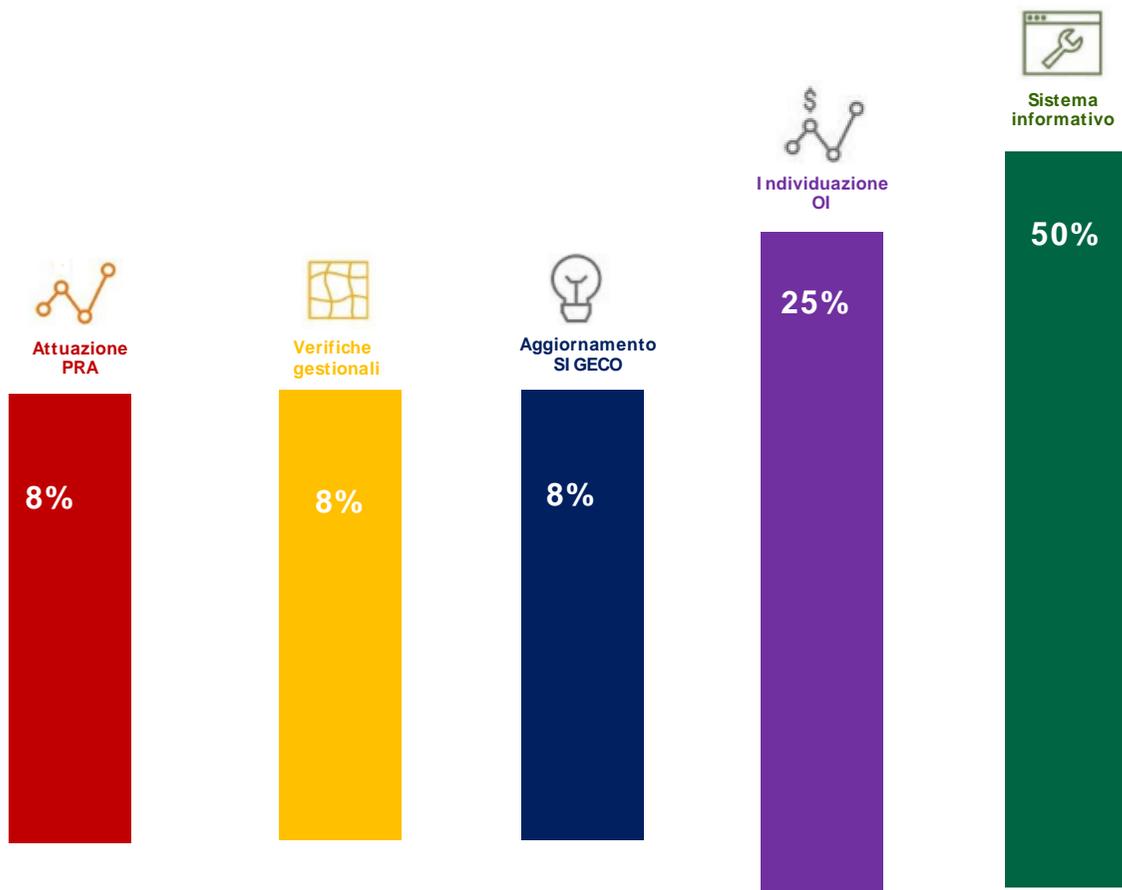


Piani d'azione FESR 2014 – 2020 Criticità ancora aperte a Ottobre 2017





Piani d'azione FSE 2014 – 2020 - Criticità ancora aperte a Ottobre 2017





Sistemi informativi FESR e FSE *Riduzione delle criticità e punti aperti*

- L'IGRUE, con in collaborazione con SOGEI, ha supportato le AdA nella verifica dei Sistemi informativi delle AdG e AdC, al fine di dare un forte impulso al processo di designazione e all'avvio della Programmazione 2014-2020

CRITICITA' A
DICEMBRE 2016

82%

CRITICITA' AD
OTTOBRE 2017

22%

Migliorare e incoraggiare l'utilizzo del Sistema Informativo da parte degli OI, in modo da garantire un migliore presidio del SIGECO



Individuazione degli OI Criticità e punti aperti

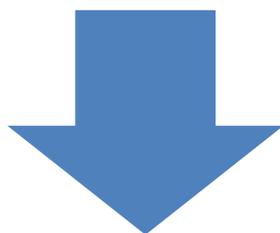
- il ritardo nell'individuazione e designazione degli OI ha un impatto diretto sulla garanzia e l'efficacia complessiva dei sistemi di gestione e di controllo. Tutto ciò incide anche sulla completezza delle strategie di audit e sulla valutazione dei rischi effettuata dall'AdA
- occorre, pertanto, giungere nei tempi migliori alla definizione dei SI.GE.CO. in modo da avere un quadro certo nel quale far operare le Autorità coinvolte nella gestione e controllo delle risorse comunitarie



Uno degli aspetti emersi nel corso dell'incontro annuale dello scorso ottobre è la possibilità per le AdA di partecipare alle sessioni formative che l'AdG organizza per gli OI, in modo da fornire agli stessi una visione d'insieme e rafforzare il sistema di gestione e controllo.

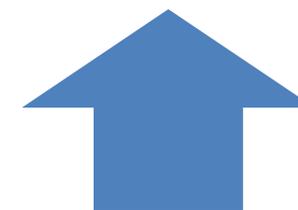


Maggior ricorso alle OCS ed il ruolo delle AdA - criticità e punti aperti



- identificazione dei processi operativi e delle procedure che possono essere semplificate senza pregiudicare l'efficacia globale del SiGeCo
- proattività nel collaborare e diminuire l'onere di audit delle AdG e dei soggetti sottoposti a audit

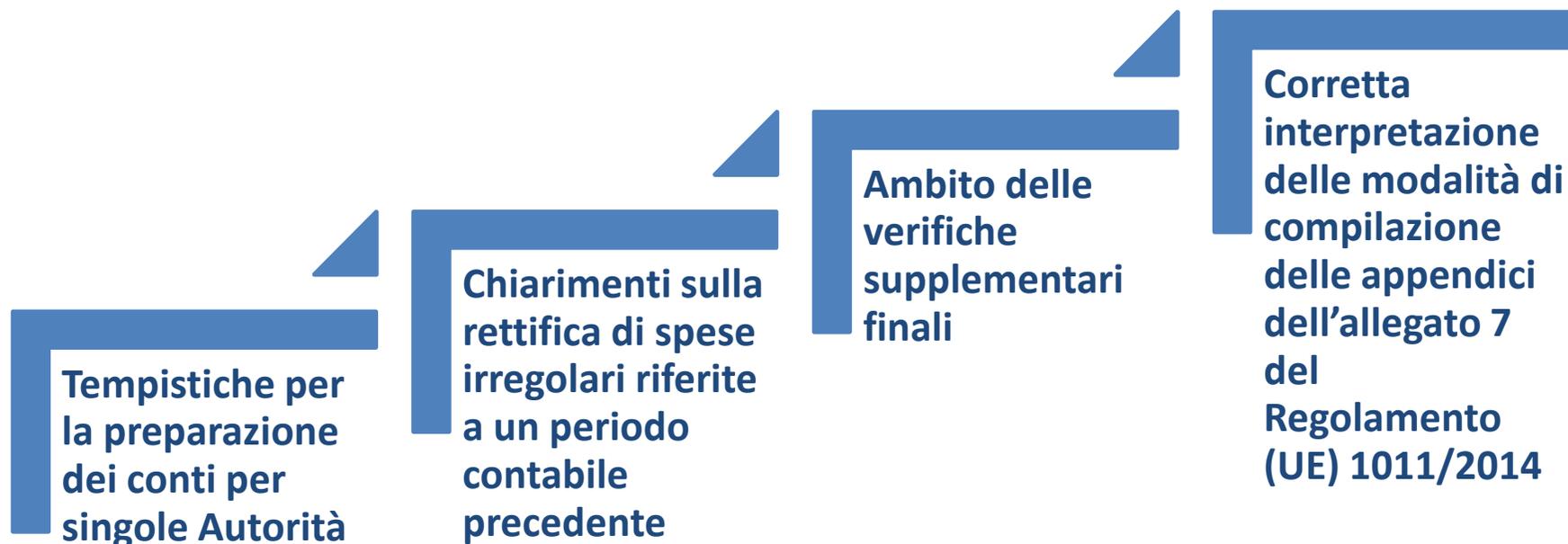
- rendere il quadro normativo maggiormente favorevole al ricorso alle OCS per gli interventi cofinanziati dal FESR



Nel corso del prossimo anno si terrà a Roma un incontro teso ad esplorare le modalità di utilizzo delle OCS FESR in Italia



Preparazione e presentazione dei Conti - criticità e punti aperti



Il prossimo 12 dicembre sarà organizzato a Roma un incontro con i servizi della Commissione europea sulla presentazione e l'audit dei conti



Focus designazione dei PO CTE 2014- 2020 - stato dell'arte

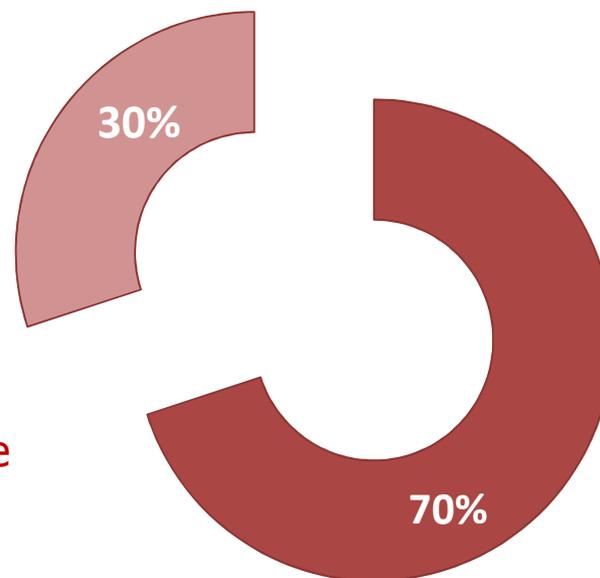


AdG – AdC da designare

7

AdG – AdC designate

3





Istituzione tavolo tecnico permanente con le AdA dei PO CTE

- l'IGRUE ha istituito un tavolo tecnico permanente riservato alle sole Autorità di audit italiane dei PO CTE, al fine di analizzare le motivazioni dei ritardi accumulati nella designazione delle AdG e AdC e porre in essere azioni per il superamento stesse
- inoltre, lo scorso 13 Novembre, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'IGRUE hanno convocato un incontro con tutte le Autorità italiane coinvolte nella gestione dei fondi CTE, in modo da rafforzare il coordinamento con tutti gli attori interessati.



Designazione AdG e AdC dei PO CTE





Ordine del giorno - 24 novembre 2017

3. Relazioni annuali di attuazione:

- aspetti di contenuto
- messaggi orizzontali delle lettere di accettazione
- raccomandazioni



Relazioni annuali di attuazione 2016

Roma, 24 novembre 2017



Situazione 20/11/2017

- 14 RAA ACCETTATI**

- 16 RAA in SOSPESO**

**In generale, buona qualità dei rapporti
ma... diversi commenti e raccomandazioni** 108



MESSAGGI ORIZZONTALI - I

1. Art. 50(8): Ritardi nell'attuazione e richiesta di adottare adeguate misure correttive. Rischio conseguimento target intermedi (PF)

2. Aspetti che incidono sui risultati del programma / misure adottate (Sez. 6): nessuna questione critica riportata nonostante l'attuazione sembri in (notevole) ritardo



MESSAGGI ORIZZONTALI - II

1. Indicatori di risultato: richiesta verifica dati inseriti (valori target = valori baseline)

2. Assenza di alcuni indicatori

3. Incoerenza dei dati finanziari caricati in SFC2014 (dati per asse prioritario con dati per categoria di spesa)



MESSAGGI ORIZZONTALI - III

- 1. Necessità di accelerare finalizzazione sistemi informativi**
- 2. Richiesta informazioni ulteriori grandi progetti**
- 3. Richiesta di pubblicazione della RAA e sintesi per i cittadini**
- 4. Richiesta misure anti-frode**



MESSAGGI ORIZZONTALI - IV

- 1. RIS3: ruolo centrale nel programma ma nessuna (poche) informazioni sul contributo all'attuazione /raggiungimento obiettivi**
- 2. Assenza di informazioni / esempi su rafforzamento capacità amm.va (Sez. 14.2)**
- 3. Richiesta informazioni su CEXA non soddisfatte**
- 4. Necessità di accelerare attuazione PRA / recuperare ritardi**



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

4. Modifiche dei programmi del FESR 2014-2020: principi generali e panoramica sullo stato dell'arte : DPCoe



Revisione di medio termine del quadro finanziario pluriennale 2014-2020

- **adeguamento delle dotazioni finanziarie per le Politiche di Coesione**
 - ✓ **risorse aggiuntive per l'Italia: 1.645 milioni di euro**
- **opportunità per intervenire nella programmazione per:**
 - ✓ affrontare rilevanti cambiamenti di contesto - in particolare ingenti flussi migratori ed eventi sismici
 - ✓ rafforzare alcune misure già in corso
- **risorse integrano programmi già esistenti**
 - ✓ prevalentemente programmi nazionali (rilievo nazionale iniziative e opportunità di accelerare il percorso di programmazione)
 - ✓ programmi regionali per azioni di prevenzione rischio sismico (Abruzzo Lazio Marche Umbria)



Destinazione tematica delle risorse aggiuntive complessive

- **l'Italia, in accordo con la Commissione europea (CE), ha definito le seguenti priorità:**
 - ✓ **Iniziativa Occupazione Giovani (560 ml euro);**
 - ✓ **Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (445 ml euro);**
 - ✓ **Migrazione e Marginalità sociale (220 ml euro);**
 - ✓ **SME Initiative (220 ml euro)**
- **a seguito dei gravi eventi sismici che hanno colpito alcune Regioni del centro Italia nel 2016 è emersa una nuova priorità di intervento:**
 - ✓ **emergenza sismica (contributo solidarietà 200 ml euro)**



PON LEGALITÀ *Ministero dell'Interno*

Dotazione originaria:
377,67 mln/€



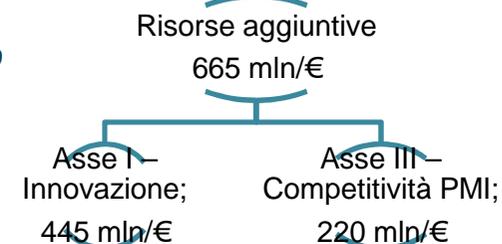
Risorse aggiuntive:
164,00 mln/€

Le risorse addizionali finalizzate a contribuire al rafforzamento sistemico del modello di accoglienza e integrazione dei migranti:

- ✓ Quota FESR (145 milioni di euro), nuovo Asse 6 “**Accoglienza e integrazione migranti**” finalizzato a contribuire all’irrobustimento strutturale della capacità di accoglienza e di gestione controllata della stessa sul territorio;
- ✓ quota FSE (19 milioni di euro), nuova Linea di Azione (4.1.1.B “**Azioni di supporto professionale alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio**”) nell’ambito dell’Asse 4, già presente nel PON.

PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ *Ministero dello Sviluppo Economico*

Dotazione originaria
2.316,50 mln/€



Estensione al Centro-Nord -unitarietà e natura strategica della politica industriale nazionale in tema di innovazione, sostenere filiere produttive nei settori che la SNSI qualifica come di rilevanza strategica a livello dell’intero sistema paese



PON **INCLUSIONE** *Ministero del Lavoro e Politiche Sociali*

Dotazione originaria:
1.238,87 mln/€



Risorse
aggiuntive:
56,00 mln/€

56 milioni di Euro FSE Regioni “Meno Sviluppate” e “In transizione” allocate nell’ambito dell’Asse 3, per l’attuazione dell’Azione 9.2.3. «*Progetti integrati di inclusione attiva*»

PON **INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI ANPAL**

- **560 milioni di euro** proveniente dall’aggiustamento tecnico FSE utilizzato:
 - ✓ per 239 milioni di euro, quale **matching fund del rifinanziamento dell’Iniziativa occupazione giovani (343 ml euro)**, secondo la proporzione di almeno 1:1 prevista dall’articolo 22 del Regolamento (UE) 1304/2013 (+ PON SPAO 76 ml Pon Scuola 28);
 - ✓ per la quota residua (320,7 milioni di euro), su un **asse parallelo del PON IOG**, per il finanziamento di progetti, per le regioni in transizione e meno sviluppate, a diretto impatto sull’occupazione giovanile a complemento dell’attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 23 aprile 2013 sull’istituzione di una Garanzia per i Giovani.



Destinazione geografica delle risorse aggiuntive del sisma

- 400 milioni di euro (200 milioni + 200 milioni di cofinanziamento nazionale) per azioni di prevenzione dei rischi e azioni di ricostruzione
- quattro Programmi operativi regionali FESR 2014/2020 (Conferenza unificata - 25 maggio 2017)

Regione	Risorse aggiuntive	Avanzamento al 20 novembre 2017
Abruzzo	40.000.000 di euro (10%)	Inviato/In attesa di adozione
Lazio	56.000.000 di euro (14%)	Inviato/In attesa di adozione
Marche	248.000.000 di euro (62%)	Inviato/In attesa di adozione
Umbria	56.000.000 di euro (14%)	Inviato il 16 novembre 2017

- **Criteri:**

- ✓ Assegnato alla programmazione delle risorse aggiuntive
- ✓ Rispetto della concentrazione tematica
- ✓ Priorità di investimento coerenti con l'Accordo di partenariato (AdP)
- ✓ Localizzazione delle azioni nelle aree interessate dal terremoto



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

5. Coordinamento POR/PON : ACT

Tavolo reti

Segretariato PON METRO



Coordinamento PON/POR

- al fine di garantire l'efficace attuazione degli interventi, l'Agencia per la Coesione Territoriale promuove attività di coordinamento tra fondi, politiche e livelli di Amministrazione. **(Fonte: AdP)**
- **obiettivi:**
 - ✓ evitare spiazamenti tra gli interventi posti in essere dalle Amministrazioni centrali e regionali
 - ✓ favorire processi e condividere strumenti per un'attuazione integrata degli interventi a valere sui PO nazionali e regionali
 - ✓ sostenere percorsi di cooperazione istituzionale mirati a promuovere il miglioramento della performance attuativa dei Programmi



• **attività dell’Agenzia per la Coesione Territoriale:**

- ✓ organizzazione di momenti di confronto su tematiche specifiche tra le Amministrazioni centrali e regionali interessate
- ✓ supporto alle Amministrazioni titolari di PO nell’individuazione di soluzioni tecniche a problematiche attuative
- ✓ elaborazione di proposte e note di indirizzo condivise con le Amministrazioni interessate dei diversi livelli di Governo

• **numero di riunioni svolte con le Regioni nel 2017: 24**





PON per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento

- tematica oggetto di coordinamento: **Edilizia scolastica**
- Amministrazioni interessate: Regioni meno sviluppate
- **output:**
 - ✓ linee Guida per adeguamento antisismico degli edifici scolastici (NUVEC 1)
 - ✓ linee Guida rischio amianto (NUVEC 1)
 - ✓ definizione criteri di ammissibilità e valutazione per gli interventi in tema di edilizia scolastica - azione 10.7.1
 - ✓ resoconti incontri
- **Risultati:**
 - ✓ condivisione di una strategia e di strumenti per la realizzazione di interventi finalizzati prioritariamente alla messa in sicurezza degli edifici scolastici
 - ✓ monitoraggio delle modifiche dei criteri di selezione dei Programmi Operativi in linea con quanto condiviso e degli avvisi pubblicati in materia



PON Ricerca e Innovazione

- tematiche oggetto di coordinamento: **Infrastrutture e Ricerca**
- Amministrazioni interessate: Regioni meno sviluppate e in transizione
- **output:**
 - ✓ presentazione dello strumento finanziario "Fondo dei Fondi" del PON R&I gestito da BEI
 - ✓ schema di monitoraggio OT1
 - ✓ nota di indirizzo su Infrastrutture di Ricerca, elaborata in collegamento con la CE
 - ✓ resoconto incontri
- **risultati:**
 - ✓ avvio della procedura per l'attivazione della cooperazione rafforzata
 - ✓ avvio ricognizione strutturata dell'avanzamento procedurale e delle esigenze di coordinamento e supporto collegate all'attuazione dell'OT1
 - ✓ elaborazione di indirizzi tecnici e operativi, finalizzati a una corretta demarcazione dell'azione di sostegno alle IR tra livello centrale e regionale



PON Ricerca e Innovazione

- **prossimi passi:**
 - ✓ organizzazione di incontri su: (i) strumenti finanziari per la ricerca e l'innovazione (Accordo BEI-MIUR); (ii) infrastrutture di ricerca; (iii) S3 e SNSI; (iv) interventi di sviluppo del capitale umano



PON Cultura e Sviluppo

- tematiche oggetto di coordinamento: **Tutela e valorizzazione dei beni culturali; Regimi di aiuto alle imprese**
- Amministrazioni interessate: Regioni meno sviluppate
- **output:**
 - ✓ documento di analisi degli ambiti di demarcazione e sinergie PON/POR e raffronto PON/POR dei criteri di selezione delle operazioni
 - ✓ predisposizione documenti tecnici di lavoro da utilizzare nell'ambito degli incontri PON/POR finalizzati a: (i) rafforzare l'integrazione tra le programmazioni; (ii) individuare azioni di accelerazione dell'attuazione in vista dei target al 2018
 - ✓ resoconto incontri
- **risultati:**
 - ✓ individuazione di misure di integrazione di interventi afferenti le programmazioni nazionali e regionali e di accelerazione dell'attuazione



PON Cultura e Sviluppo

- **prossimi passi:**
 - ✓ prosecuzione incontri AdG PON/Adg POR in tema di specifiche misure di integrazione e accelerazione dell'attuazione
 - ✓ azioni per l'integrazione tra piani e programmi di responsabilità del MiBACT a valere su fondi della coesione (PON, POC Piano Stralcio FSC, Patti)



PON Legalità

- tematiche oggetto di coordinamento: **Videosorveglianza Beni Confiscati; Inclusione Sociale; Migranti**
- Amministrazioni interessate: Regioni meno sviluppate
- **output:**
 - ✓ riunioni di coordinamento con le Regioni e i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, tenuto conto della destinazione delle risorse aggiuntive
 - ✓ resoconto incontri
- **risultati:**
 - ✓ azioni di sensibilizzazione volte ad accelerare la sottoscrizione dei protocolli di intesa tra ACT, DPCoe, ANBSC, AdG PON Legalità e AdG POR e collegata definizione di misure di integrazione con altri Programmi
 - ✓ azioni di sostegno alla riprogrammazione del PON, anche tenuto conto delle risorse aggiuntive



PON Legalità

- **prossimi passi:**
 - ✓ rafforzamento delle sinergie con altri Programmi e condivisione del processo e delle modalità di attuazione degli interventi, anche ai fini dell'accelerazione della spesa
 - ✓ accompagnamento per l'attuazione di specifiche misure/azioni (ad es. beni confiscati alla c.o.)



Coordinamento PON/PON

- **PON Legalità – PON Cultura e Sviluppo**

- ✓ tematica oggetto di coordinamento: **Videosorveglianza in aree produttive strategiche di profilo turistico-culturale**
- ✓ output:
 - Nota tecnica finalizzata all'individuazione di ambiti di integrazione e sinergia tra Programmi Operativi
- ✓ output in corso di elaborazione:
 - Analisi dei contesti produttivi che interagiscono con la fruizione turistico-culturale degli Attrattori finanziati dal PON C&S

- **PON Legalità – PON Città metropolitane**

- ✓ tematica oggetto di coordinamento: **Profili attuativi per la realizzazione di interventi a titolarità delle Città metropolitane** (Risorse aggiuntive per i migranti)



Prossimi passi

- prosecuzione dell'attività di coordinamento PON/POR e tra Programmi Operativi Nazionali
- accompagnamento per una maggiore integrazione degli interventi:
 - ✓ con il Fondo Sociale Europeo (in particolare OT9-OT10) e con il FEASR
 - ✓ con gli altri strumenti della Programmazione della politica regionale e ordinaria nazionale



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

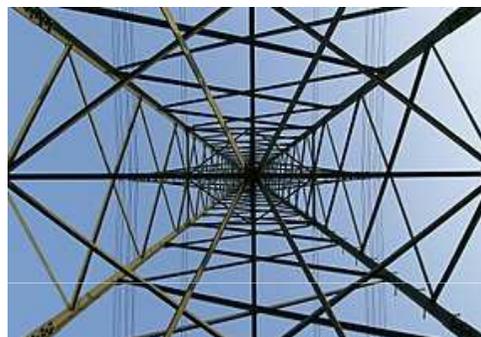
5. Coordinamento POR/PON

Tavolo reti : ACT

Segretariato PON METRO



Tavolo Reti



- co-coordinato dal MISE e vi partecipano oltre alle Regioni anche il Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Ministero delle Politiche agricole. Previsto dall'Accordo di Partenariato (AdP) al fine di «massimizzare l'efficacia degli interventi di miglioramento delle reti elettriche necessario per un migliore dispacciamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili»
- il Tavolo è operativo da febbraio 2016



Tavolo Reti



- **principali risultati del Tavolo:**

- ✓ aver creato una rete stabile ed operativa di addetti ai lavori a livello regionale, nazionale e di concessionari delle reti
- ✓ aver attuato con il MISE un percorso attuativo che ha portato all'emanazione del DM 19 ottobre 2016, che ha istituito un regime di aiuto per il sostegno agli investimenti per le infrastrutture elettriche per le Regioni meno sviluppate
- ✓ aver individuato criteri condivisi per avviare la ricognizione dei fabbisogni di investimento in tema di potenziamento e innovazione delle reti elettriche



Tavolo Reti



- **lavori in corso:**

- ✓ completamento della ricognizione dei fabbisogni di investimento per la smartizzazione delle reti e per la resilienza ai cambiamenti climatici
- ✓ istituzione di un gruppo di lavoro ristretto per l'elaborazione di un Piano operativo sulla resilienza al cambiamento climatico
- ✓ approfondimento, in accordo con il MISE, del tema dello storage anche con organizzazione di una giornata di studio, coinvolgendo Università, GSE, RSE, ENEA e altri soggetti come l'AEEGSI



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

5. Coordinamento POR/PON

Tavolo reti

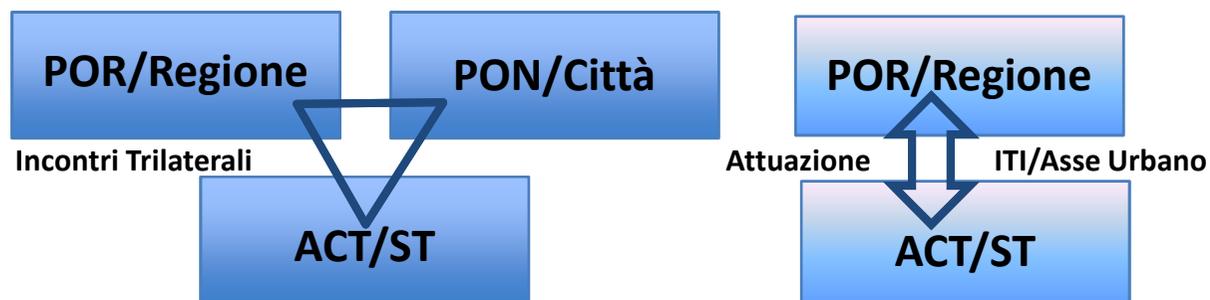
Segretariato PON METRO



SEGRETARIATO TECNICO (ST)

TASK 1 – Il quadro attuativo dell'AGENDA URBANA NAZIONALE

- **Esplorare tutte le possibili convergenze progettuali e finanziarie fra gli interventi**, ivi compresi quelli attuati con risorse nazionali (regionali e/o centrali), al fine di massimizzare i risultati e assicurare progetti coordinati e distinti su base geografica, tematica e/o settoriale.
- **Garantire la coerenza, la complementarità e/o la demarcazione** tra gli interventi del PON e quelli dei POR con confronti trilaterali fra AdG del PON METRO, AdG del POR territorialmente interessato e corrispondenti Autorità Urbana (AU) e/o Organismi Intermedi (OI).



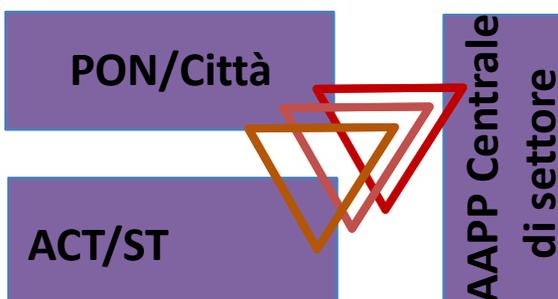


SEGRETARIATO TECNICO (ST)

TASK 2- Facilitare l'attuazione del PON METRO

- **Garantire la coerenza degli interventi con i principi e le strategie di policy** a livello nazionale ed europeo e –laddove necessario- elaborare indirizzi di policy (i.e. criteri, modelli, etc.) per orientare l'azione progettuale centrale, in maniera congiunta e coordinata.
- **Assicurare, attraverso l'organizzazione di Gruppi di Lavoro (GdL)** tematici tra le Città, il presidio delle policy oggetto del programma (smart city, ITS, inclusione e innovazione sociale) per favorire la standardizzazione di soluzioni progettuali e attuative..

GdL tematici:



GdL MOBILITA'



MIT, MATTM, ENEA, etc
Città Metropolitane (OI)

GdL INCLUSIONE



MLPS, UNAR, etc.
Città Metropolitane (OI)

GdL Ag. DIGITALE



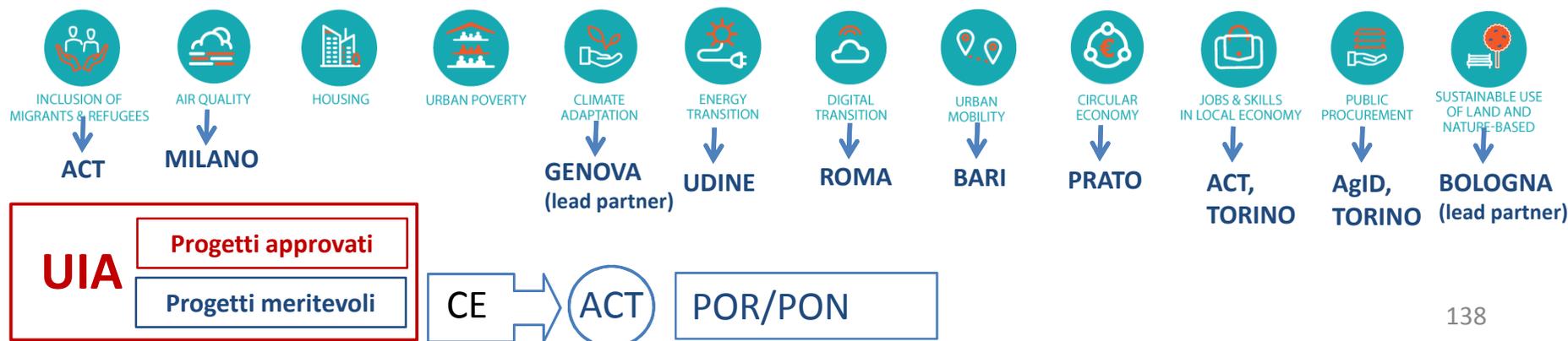
AgID, enti ricerca, etc.
Città Metropolitane (OI)



SEGRETARIATO TECNICO (ST)

TASK 3- Coinvolgere le città nelle azioni europee – Agenda Urbana per l'EU

- **Garantire la coerenza degli interventi con i principi e le strategie di policy** a livello nazionale ed europeo e –laddove necessario- elaborare indirizzi di policy (i.e. criteri, modelli, etc.) per orientare l'azione progettuale centrale, in maniera congiunta e coordinata.
- **Favorire la costruzione e il funzionamento della rete delle città metropolitane** e la partecipazione ad iniziative di rilevanza europea.
- ✓ **Raccordo tra iniziative a gestione diretta (UIA, URBACT) nell'ambito delle strategie urbane**





Ordine del giorno - 24 novembre 2017

6. Attività di comunicazione del FESR a livello nazionale e regionale

- **Portale unico della trasparenza OPENCOESIONE: DPCoe**
- informativa Comunicazione FESR
- "Open Portal" della Commissione
- Interventi AdG



OPENCOESIONE

Le opportunità sul portale OpenCoesione

- nuovo banner in homepage aggiornato con cadenza quotidiana

The screenshot shows the OpenCoesione portal interface. At the top, there are navigation tabs for 'Progetti', 'Soggetti', and 'Risorse'. Below this is a search bar with the text 'Cerca tra i progetti'. The main navigation bar includes 'PROGRAMMAZIONE 2014-2020', 'RISORSE', 'PROGRAMMI', 'OPPORTUNITÀ', 'BANDI', 'PROGETTI', and 'AIUTI'. A red box highlights the 'OPPORTUNITÀ' section, which displays 'IN CORSO: 235 (3,8 MILIARDI DI EURO)' and 'IN SCADENZA NEI PROSSIMI 7 GIORNI: 5 (5,4 MILIONI DI EURO)'. Below this, there are three summary cards: 'FINANZIAMENTI MONITORATI (INCLUDE RISORSE ATTRATTE)' with 95,1 MILIARDI DI EURO; 'PAGAMENTI MONITORATI (INCLUDE RISORSE ATTRATTE)' with 59,8 MILIARDI DI EURO; and 'PROGETTI MONITORATI' with 943.182. To the right, a text block describes the portal's purpose and data update date (30/04/2017), mentioning 102.772 subjects. A final card shows 'RISORSE TOTALI 2007-2013' as 99,286 MILIARDI DI EURO.

- sezione dedicata con elenco opportunità navigabili e in open data
www.opencoessione.gov.it/opportunita_2014_2020



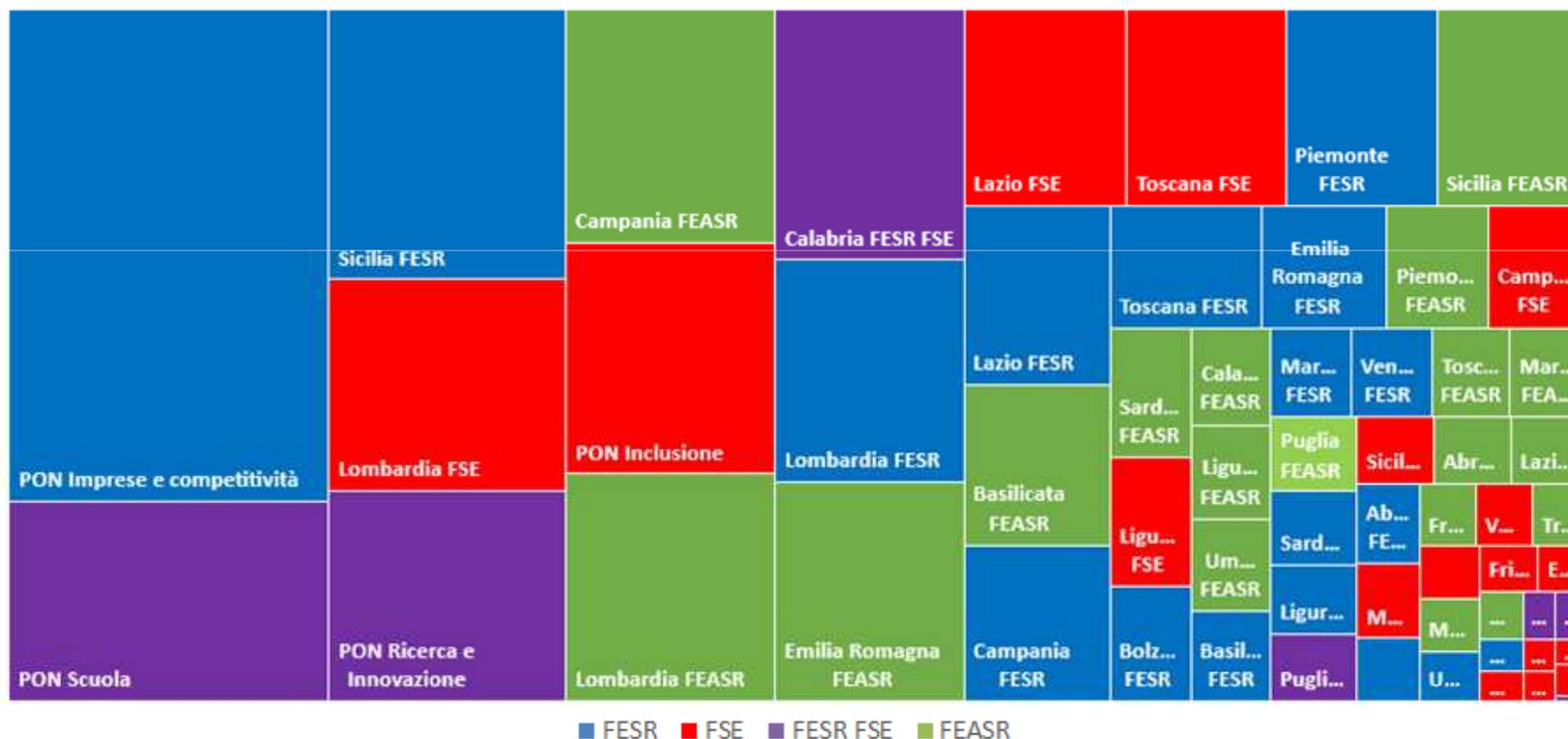
Opportunità di finanziamento: i grandi numeri

- al 20 novembre 2017, su OpenCoesione 1.054 opportunità di finanziamento per **12,1 miliardi di euro**, di cui 11,6 a valere sui Programmi cofinanziati dai Fondi SIE (5,8 mld su PO FESR, 2,7 mld su PO FSE, 3,1 mld su Progr. FEASR):
 - ✓ *In Corso*: 295 per 4,2 miliardi di euro
 - ✓ *Scadute*: 759 per 7,9 miliardi di euro
- il valore finanziario attivato sui Programmi dalle opportunità finora pubblicate è pari al 16% della dotazione totale 2014-2020 (18% per i PO FESR, 15% per i PO FSE, 15% per i Programmi FEASR)
- si tratta di un valore parziale rispetto a quanto è in attuazione nei Programmi:
 - ✓ rilevazione basata su sezioni dedicate alle opportunità sui siti delle AdG ([fonti](#))
 - ✓ il 16% degli avvisi è pubblicato senza info sugli importi (9% di quelli in corso)
 - ✓ non sono compresi i progetti direttamente ammessi a finanziamento



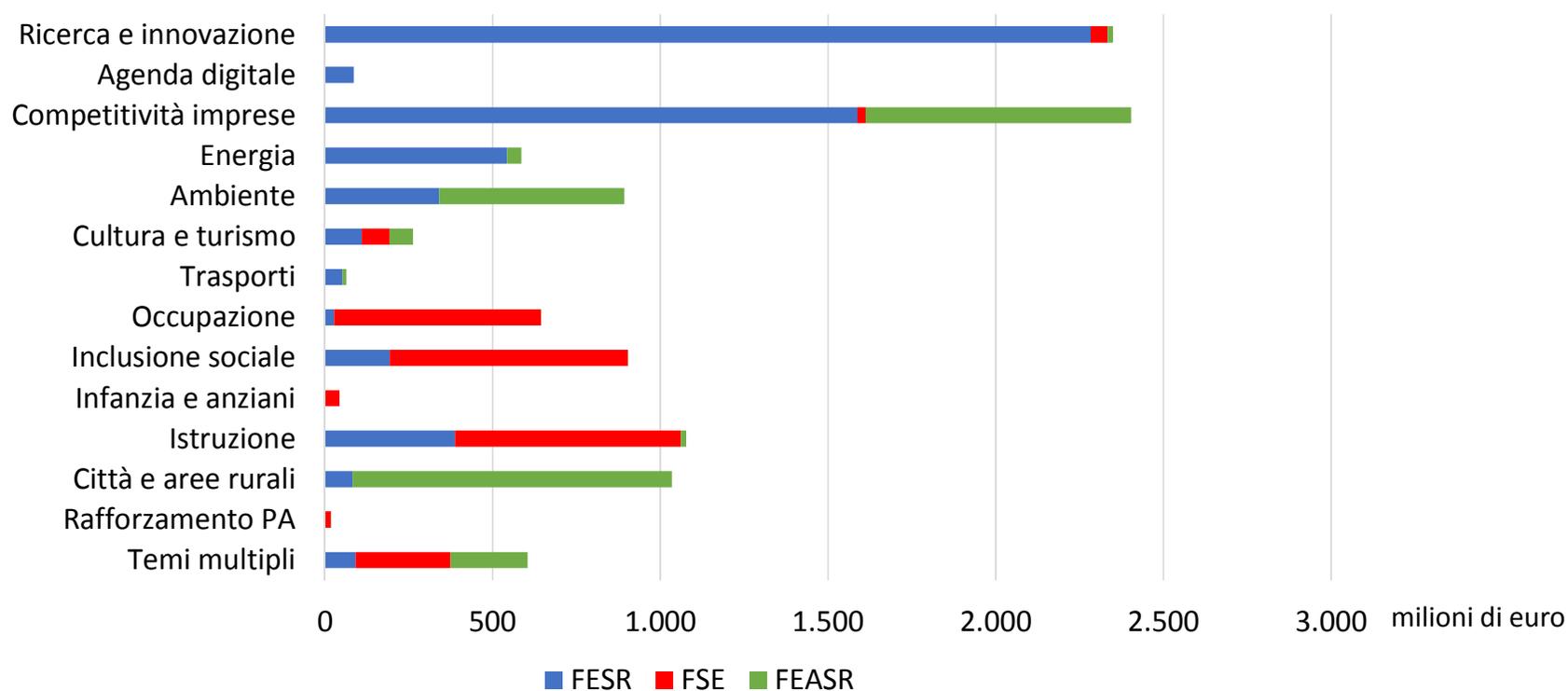
Opportunità di finanziamento: i Programmi

Le aree del grafico sono proporzionali al valore delle opportunità





Opportunità di finanziamento: i temi





Opportunità di finanziamento: i beneficiari

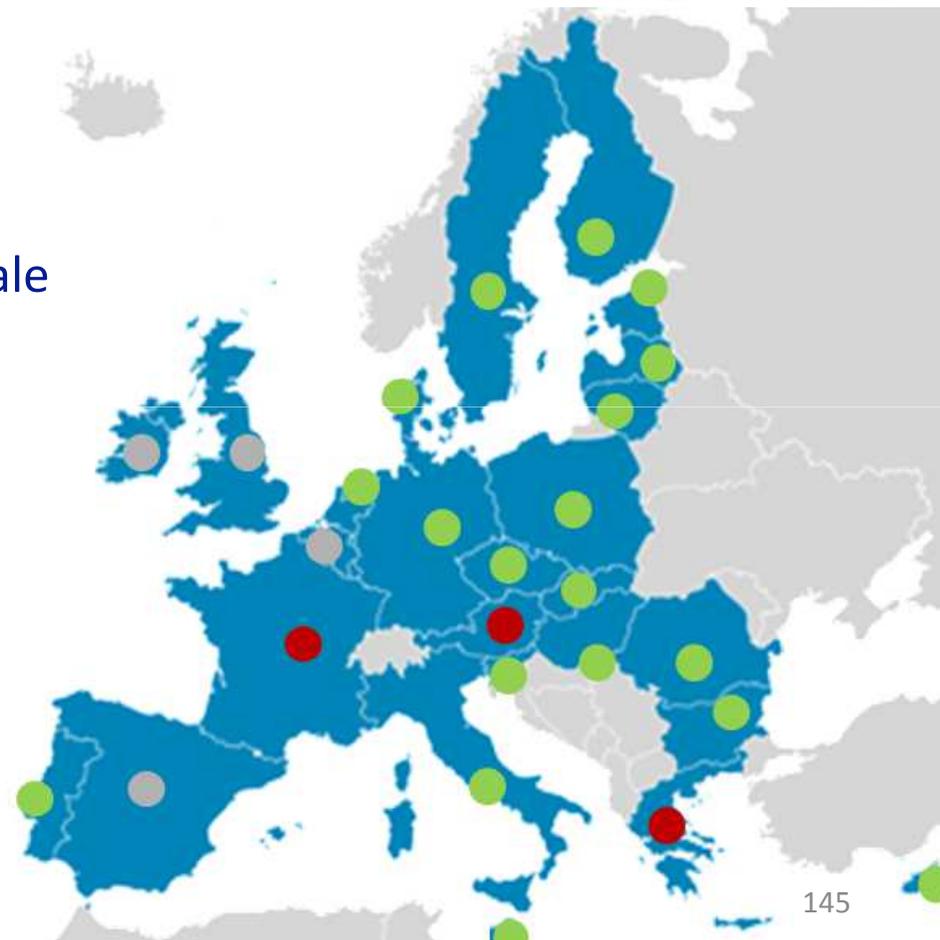
La dimensione delle parole è proporzionale al numero delle opportunità





Le opportunità sui Fondi SIE in Europa

- Info pubblicate in portale unico nazionale
- Info non pubblicate
- Portale unico nazionale non presente





Le novità del portale OpenCoesione 2014-2020

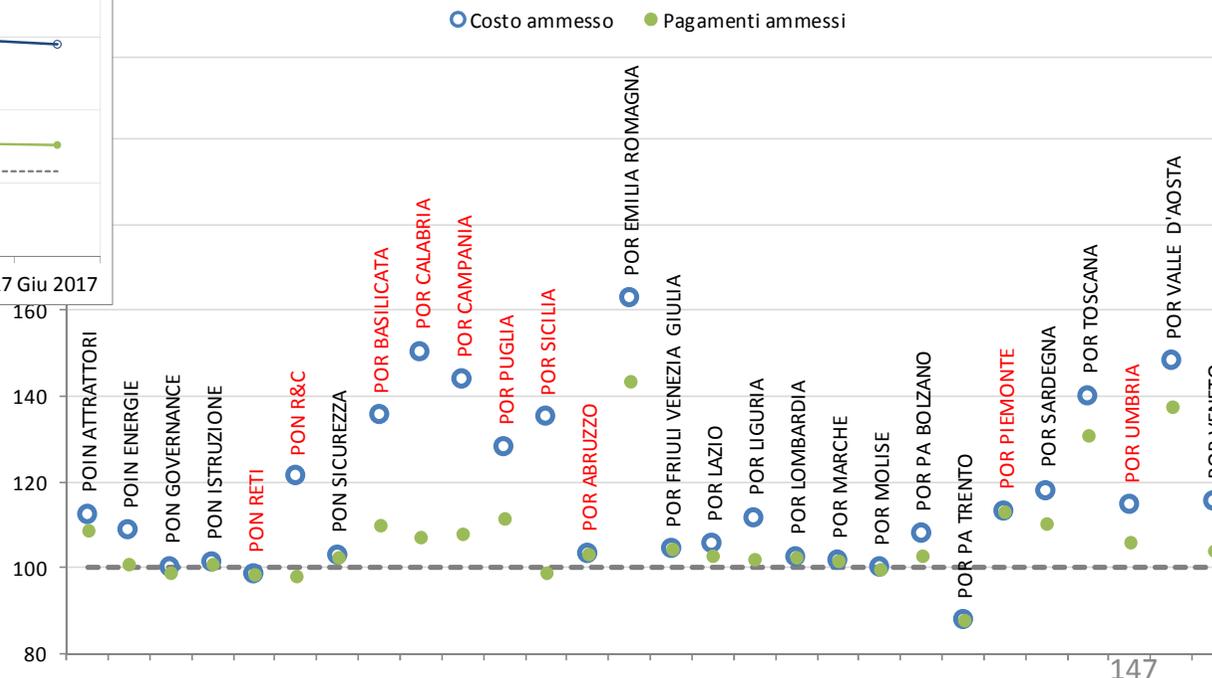
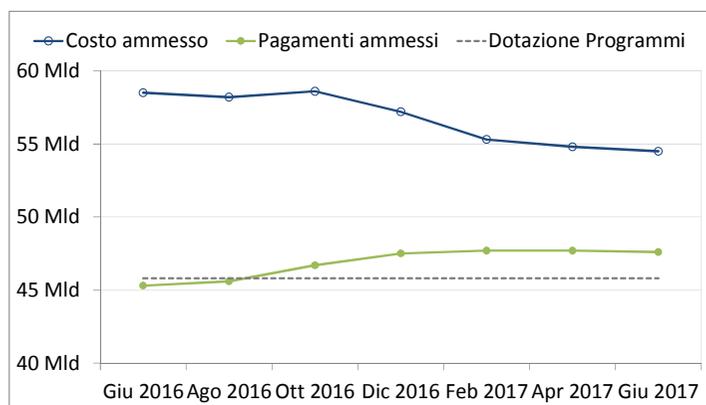
- completo redesign dell'interfaccia grafica
- visualizzazione di più cicli di programmazione
- ✓ **Importante completare assestamento dati dei PO 2007-2013!**
- Sezioni dedicate a opportunità di finanziamento e bandi
- dettagli sullo stato procedurale dei progetti (timeline)
- widget (ad es. liste operazioni/beneficiari)
- interfaccia responsive per accesso da dispositivi mobili
- potenziamento motore di ricerca e filtri di selezione
- multilinguismo (IT-EN)





PO FESR 2007-2013: assestamento dati di monitoraggio

In rosso i PO con progetti duplicati in altri Programmi - Dati al 30 giugno 2017





Per essere sempre aggiornati su tutti gli sviluppi di OpenCoesione
basta iscriversi alla mailing list:

www.opencoessione.gov.it/segui

 www.opencoessione.gov.it

 info@opencoessione.gov.it

 [@opencoessione](https://twitter.com/opencoessione)



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

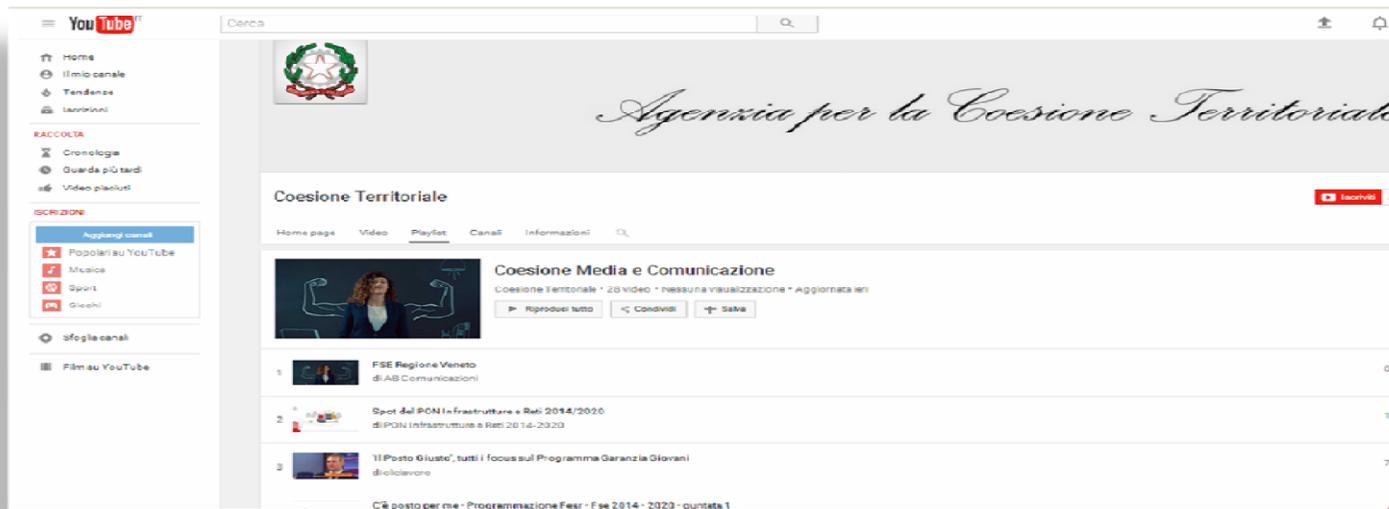
6. Attività di comunicazione del FESR a livello nazionale e regionale

- Portale unico della trasparenza OPENCOESIONE
- **informativa Comunicazione FESR: ACT**
- "Open Portal" della Commissione
- Interventi AdG

L'azione dell'Italia

Il 60° anniversario dei Trattati di Roma è stato l'occasione per intensificare il raccordo tra le **Reti di comunicatori nazionali dei fondi SIE** e al proprio interno quelli **FESR**:

- è stata avviata una ricognizione delle **strategie di comunicazione dei PO 2014-2020**
- è stata realizzata una **playlist su canale YouTube Agenzia** di servizio a tutte le AdG per lo scambio e il confronto di pratiche video a diversi scopi di comunicazione



La ricognizione delle strategie di comunicazione

L'informativa dà conto della ricognizione in relazione all'urgenza di rispondere con azioni di comunicazione integrate al sollecito **UE**:

- comunicazione verso il **grande pubblico e media**
- coinvolgimento e il dialogo con la **cittadinanza**, anche lavorando assieme ai **Partenariati** dei programmi

Tutte le strategie sono state analizzate



Iniziative ed esiti della campagna

Grafica coordinata che ha accompagnato eventi e materiali Agenzia nel 2017



Pubblicazione fotogallery su ANSA



Pubblicazione dedicata



RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



Iniziativa ed esiti della campagna

Animazione su **social media**



Link su siti **nazionali e regionali**



Video
60 progetti x 60 anni



Agencia Coesione
@AgenziaCoesione

60 progetti per 60 anni, raccontare l' #Europa con le realizzazioni concrete
#lacoesionepercontinuareinsieme #EU60
bit.ly/2mBgAKY

Trattati di Roma

60 PROGETTI per 60 ANNI

08:53 - 25 mar 2017

110 Retweet 102 Mi piace

UE in Italia, EU Regional Policy, European Commission e altri 5

12 110 102



Iniziative ed esiti della campagna

Il Sole **24 ORE**

Intervista. Nuovi obiettivi

Agrò (Agenzia per la Coesione): dopo l'efficienza, ora l'efficacia

«Riuscire a certificare il pieno assorbimento delle risorse per il periodo 2007-2013, nonostante i ritardi accumulati all'inizio, testimonia un reale cambio di passo». Maria Ludovica Agrò da dicembre 2014 è direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale istituita l'anno prima per accompagnare le regioni nell'utilizzo delle risorse europee e nazionali per le politiche di coesione. Prima di parlare delle regioni e dei ministeri che non hanno centrato per poco il pieno assorbimento, la dg dell'Agenzia ci tiene a sottolineare i programmi che hanno colto l'obiettivo, pur partendo da situazioni in qualche caso molto critiche:

«...», spiega Agrò, «ma si tratta di una vicenda con risvolti penali venuta alla luce grazie alle autorità italiane, il che dimostra la capacità di intercettare eventuali irregolarità. Per sapere se queste spese saranno "decertificate" bisognerà aspettare l'esito del procedimento giudiziario».

«L'altra incognita riguarda i fondi di garanzia su cui c'è un confronto serrato con la Commissione. Quante risorse si rischia di perdere? «In realtà la questione non ci preoccupa più di tanto perché dove non hanno funzionato a pieno, sono state comunque certificate maggiori risorse su altri progetti. Presto avremo dati più precisi. La stima di perdite non supera i 200 milioni».

Interviste e servizi sui progetti su
RAI
e altre emittenti locali

Presentazione campagna a evento CDE Roma

Centri di Documentazione Europei di

Biblioteca Censis CDE Roma SAPIENZA Università del Lazio SNA Società Italiana di Informazione

organizzano una giornata informativa

IL CAMMINO DELL'EUROPA: DALLA COMUNITÀ ALL'UNIONE. Riflessioni e nuovi scenari

19 ottobre 2017
ore 9.00-17.00

CNR Aula convegni
P.le Aldo Moro, 7
Roma

Progetto della Rete Italiana dei CDE 2017 "60 anni di Unione Europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e di domani"
Realizzato dalla rete italiana dei CDE e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



Iniziative attuali e future

Video di presentazione sui **4 fondi SIE** realizzato per l'incontro odierno

Campagne su **progetti emblematici**
in collaborazione con la
Rappresentanza in Italia della Commissione europea



Promozione della conoscenza delle politiche di coesione
nell'ambito del percorso di **alternanza scuola-lavoro**



Contest video/fotografico sulle
politiche di coesione



Lancio **campagna**
“Lo sapevi....?”
per sensibilizzare il
ciudadino sul contributo
dell'**Unione europea**



Iniziative attuali e future

La promozione delle **politiche di coesione** si realizzerà attraverso **azioni di comunicazione** rivolte principalmente a:

Cittadini

Giornalisti e media

Operatori delle Amministrazioni e delle Imprese

Strumento di comunicazione privilegiato sarà il nuovo sito web dell'Agenzia



Agenzia per la Coesione Territoriale



www.agenziacoesione.gov.it

Operativo **entro il 31 gennaio 2018**

Coordinato con il **nuovo progetto grafico** di identità visiva

Nuova architettura

Sezione opportunità e bandi

Semplificazione del linguaggio

Utilizzo strumenti fortemente interattivi

(forum e social media)





Ordine del giorno - 24 novembre 2017

6. Attività di comunicazione del FESR a livello nazionale e regionale

- Portale unico della trasparenza OPENCOESIONE
- informativa Comunicazione FESR
- **"Open Portal" della Commissione: DG Regio**
- Interventi Adg



Visibilità della politica regionale dell'Unione europea

Riunione di ROMA – novembre 2017

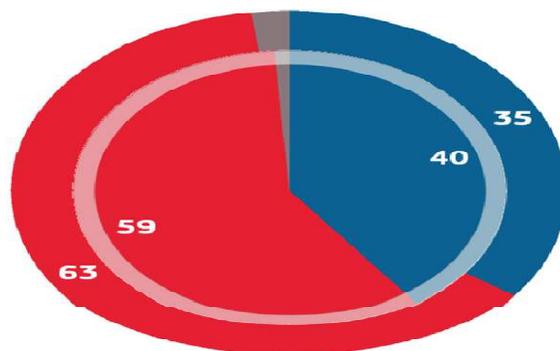
Illustrazione dati

EUROBAROMETRO 2017

Pubblicazione : giugno 2017

Politica
regionale

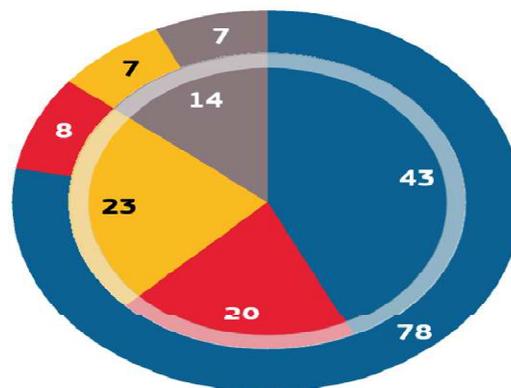
Q1A L'Europa fornisce un sostegno finanziario a regioni e città. Lei ha sentito parlare di progetti co-finanziati dalla UE per migliorare l'area in cui Lei vive? (%)



UE28  Grafico esterno IT  Grafico interno

	UE28		IT	
	FL452	2017-2015	FL452	2017-2015
 Sì	35	+ 1	40	- 3
 No	63	- 1	59	+ 2
 Non sa	2	=	1	+ 1

Q1C Considerando tutti i progetti di cui Lei ha sentito parlare, direbbe che questo sostegno ha avuto un impatto positivo o negativo sullo sviluppo della Sua città o regione?
(%)



UE28  Grafico esterno

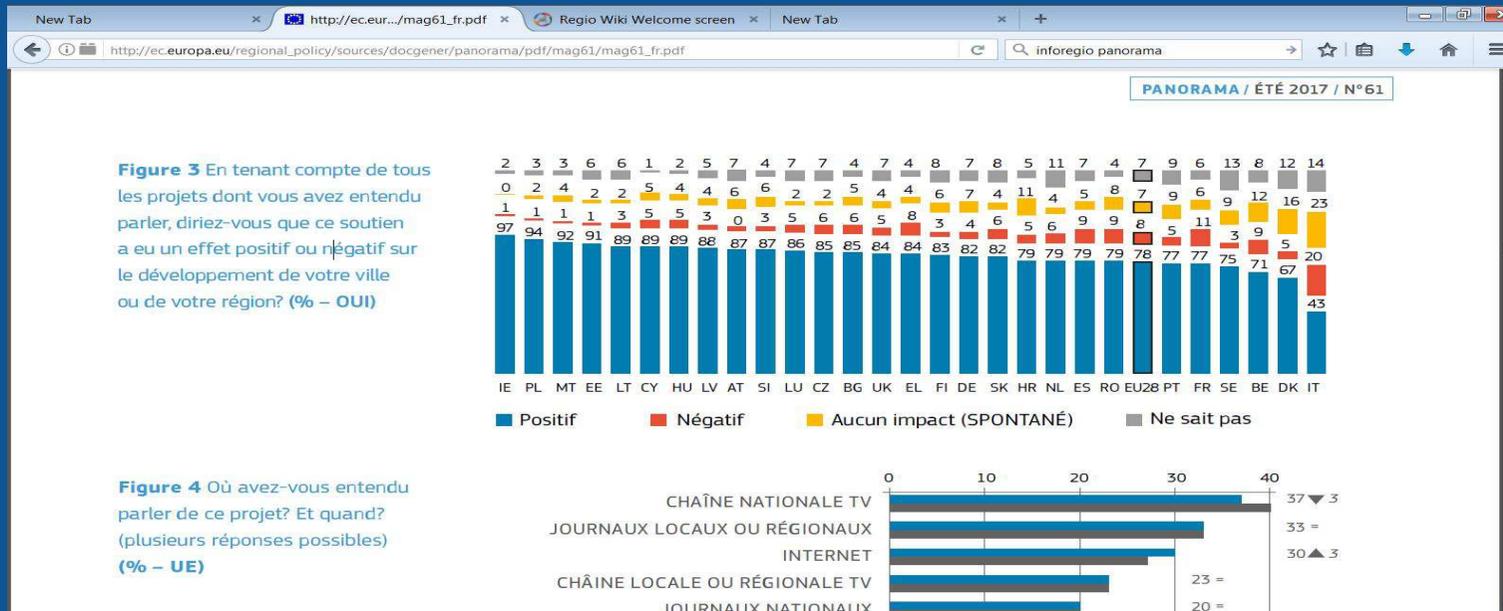
IT  Grafico interno

- Positivo
- Negativo
- Nessun impatto (SPONTANEO)
- Non sa

UE28		IT	
FL452	2017-2015	FL452	2017-2015
78	+ 3	43	+ 2
8	- 1	20	- 2
7	- 1	23	=
7	- 1	14	=



EUROBAROMETRO MARZO 2017



Politica
regionale



Eurobarometro 2017

NOTORIETÀ IN ITALIA

degli effetti positivi della politica regionale:

43 % degli intervistati

Assenza di notorietà :

57% degli intervistati

Italia 2015-2017 : notorietà in lieve ascesa

(+ 2%), in linea con UE

***Media europea 2015-2017: notorietà in aumento (78%
degli intervistati, + 3 %)***

Politica
regionale



Eurobarometro 2017

Piste di miglioramento della situazione attuale

- *rafforzare le azioni di comunicazione di ogni programma sui risultati ottenuti*
- *valutare il livello di notorietà su scala regionale*



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

6. Attività di comunicazione del FESR a livello nazionale e regionale

- Portale unico della trasparenza OPENCOESIONE
- informativa Comunicazione FESR
- "Open Portal" della Commissione
- **Interventi Adg**



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

▪ PRESENTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ 14-20

sardegnaprogrammazione.it

sardegnaimpresa.eu

sardegnaricerche.it



▪ DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

StoriediProgetti

sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it

ASOC SARDEGNA

▪ AZIONI TRASVERSALI

Open data, OpenCoesione, Linee Guida, Organismi Intermedi, social media



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

7. Attività di valutazione del FESR a livello nazionale: Comunicazioni e presentazioni

- *DPCoe - Nuvap*



- **la valutazione fornisce narrative, informazioni, spiegazioni e esprime giudizi sugli interventi basati su ricerca-analisi → «dati credibili» → «capacitazione» per le amministrazioni in:**
 - ✓ **miglioramento di strategie e azione:**
 - AdG e altre strutture nelle amministrazioni
 - strutture di attuazione sui territori
 - coalizioni locali
 - ✓ **accountability democratica:**
 - partenariati istituzionali e socio-economici
 - pubblico in generale



Punti fondamentali per ottenere buone valutazioni:

- domande chiare su oggetti concreti e circoscritti, definiti dagli interventi o dalle unità territoriali, **NON** dai Fondi che li finanziano
- risorse adeguate: **finanziarie, umane, organizzative, di tempo**, di disponibilità di **dati**, di **accesso** alle conoscenze
- ricerca originale
- disponibilità ad ascoltare i risultati delle valutazioni
- sollecitazione corretta del mercato (per le valutazioni esternalizzate)



Valutazione dei fondi SIE in Italia: attori e attività di sostegno/orientamento

- **Sistema Nazionale di Valutazione politiche di coesione (SNV) e altri partner centrali:**
 - ✓ ascolto degli attori e Osservazione dei processi
 - ✓ orientamento metodologico ad Amministrazioni e partenariati
 - ✓ iniziative pilota/sperimentazioni di conduzione e utilizzazione di valutazione
- **Nuclei di Valutazione e Rete dei Nuclei:**
 - ✓ sostegno e mediazione per le Amministrazioni
 - ✓ auto-formazione reciproca e peer pressure
 - ✓ attività collettive



Lavoro in corso nel SNV e con i Nuclei:

- **osservazione** attiva e collettiva dei **processi valutativi** per conoscere, riflettere e migliorare insieme: **sostegno** alle Amministrazioni
- Focus su **utilizzo dei risultati delle valutazioni** nell'attività delle AdG e nei rapporti con il partenariato e il pubblico
 - ✓ Linee guida per attività valutative ex post e in itinere. Richiedere e utilizzare conoscenza sugli interventi - OTTOBRE 2017
 - ✓ Studi su utilizzazione
 - ✓ Attività di sostegno/sperimentazione
- **valutazioni a livello nazionale** (nell'interesse del sistema nel suo complesso): **Piano delle valutazioni dell'AP**



Il Piano di valutazione dell'AdP (in costruzione) - criteri per la selezione delle valutazioni:

1. enfasi sugli esiti e sui risultati delle politiche realizzate
2. adeguatezza nella copertura delle aree tematiche di intervento della politica di coesione
3. scelta di temi e problemi di rilevanza nazionale, sistemica
4. rilevanza nel dibattito pubblico anche al di fuori del circolo degli addetti ai lavori



Modalità di implementazione dei criteri:

CRITERI

1. Enfasi sugli esiti e sui risultati
2. Copertura proporzionale delle aree tematiche
3. Rilevanza sistemica
4. Rilevanza nella sfera pubblica

CONDOTTA DA SEGUIRE

1. V hanno per oggetto politiche compiute, raccolgono il punto di vista dei beneficiari
2. V intervengono in tutti gli OT + Aree interne e politiche urbane + qualche correttivo
3. Partire da analisi dati di monitoraggio, dalla rassegna temi previsti dai PdV dei programmi
4. Abbinare ciascuna V con partner interessati a specifici risultati della politica di coesione



Individuazione delle valutazioni (Percorso)





- **le valutazioni:**
 - ✓ guidate da una o più domande concordate con Partner tematici competenti per materia e rappresentativi degli interessi;
 - ✓ utilizzano metodi in funzione delle domande e della natura degli interventi

- **primi esempi di probabili valutazioni in via di definizione:**
 - ✓ Interventi per la Mobilità Urbana (costo-efficacia, utilizzo)
 - ✓ L'implementazione delle S3 in misure per l'innovazione
 - ✓ L'efficacia dei fondi di ingegneria finanziaria (VC)

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



Per contatti con il coordinamento SNV
valutazione.nuvap@governo.it



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

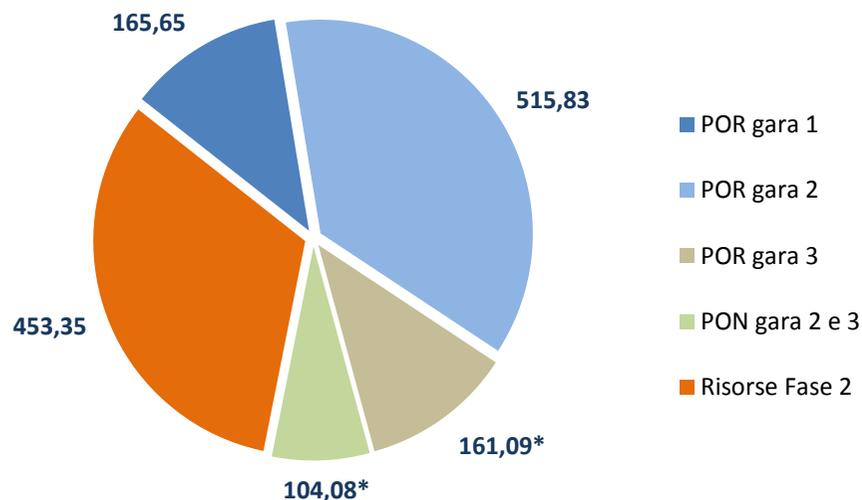
8. Progetto Banda Ultra-Larga ("BUL"):

- **presentazione stato dell'arte: ACT**
- **modalità operative**



Stato di avanzamento Grande Progetto BUL

- Risorse FESR programmate:**



GARA 1
ABR - ER - MOL - LOM - TOS - VEN
GARA 2
BAS - CAM - PIE - LAZ - LIG - MAR - TRE - UMB - VDA - FVG - SIC
GARA 3
PUG - CAL - SAR

✓ **Fase 1 Strategia nazionale BUL:** Progetti avviati per oltre 700 milioni di euro (gare 1 e 2)

✓ **Fase 2 Strategia nazionale BUL:** Delibera CIPE n. 71 del 7 agosto 2017

* Da verificare a seguito dell'avvio della terza gara nazionale



Stato di avanzamento del Grande Progetto BUL:

- il **Grande Progetto Banda Ultralarga** è stato notificato lo scorso settembre. La DG Regio ha inviato una lettera chiedendo alcune integrazioni e la chiusura della procedura di aggiornamento della tabella 27 (Elenco Grandi Progetti) per i PO coinvolti. Ad oggi tutti i Programmi - per i quali si rendeva necessaria la modifica - sono stati adeguati
- nel corso del 2017 sono state concluse due delle tre **gare nazionali** previste dal Grande Progetto Banda Ultralarga e firmati gli accordi con il soggetto aggiudicatario
- sono stati **avviati i lavori per la prima gara**: oltre 3.000 comuni interessati (ad oggi aperti 16 cantieri nelle 6 Regioni). Prossimamente saranno avviati i lavori per la **seconda gara**: altri 3.700 comuni in 11 regioni
- ancora da avviare la **terza gara** (Calabria, Puglia, Sardegna): si è appena conclusa la consultazione pubblica che dovrà definire le aree oggetto di intervento e si procederà quindi alla firma degli accordi e al lancio del bando di gara

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



REGIONE
LAZIO

Programmi operativi FESR 2014-2020	GP BUL su Tabella 27 - Elenco Grandi Progetti	Modifiche ai Programmi per inserimento GP (Assi OT2)	
		Invio proposta di modifica del PO alla CE per approvazione	Modifiche approvate
Regioni Meno Sviluppate			
Basilicata*	non pertinente	non pertinente	
Calabria	GP previsto in avvio programmazione	GP previsto in avvio programmazione	GP previsto in avvio programmazione
Campania			
Puglia		X	
Sicilia	GP previsto in avvio programmazione	GP previsto in avvio programmazione	GP previsto in avvio programmazione
Regioni In transizione			
Abruzzo		X	
Molise**			
Sardegna			
Regioni Più Sviluppate			
Piemonte		X	
Emilia Romagna		X	
Lazio	GP previsto in avvio programmazione	X	
Liguria		X	
Lombardia		X	
Marche		X	
Toscana		X	
Bolzano**			
Trento**			
Umbria			
Valle d'Aosta**			
Friuli Venezia Giulia**			
Veneto		X	
Programmi Nazionali			
* Investimento al di sotto dei 50 milioni di euro			
** Non investono risorse FESR sul GP			
PON I&C		X	



Prossimi passi:

- attivazione di un gruppo di lavoro ristretto con una rappresentanza regionale per
 - ✓ condividere l'impostazione delle linee guida di rendicontazione e monitoraggio del Grande Progetto BUL
 - ✓ presentare proposte per la semplificazione delle procedure di controllo gestionale a carico delle Adg
 - ✓ discutere opportunità di adeguamento degli indicatori fisici BUL nei programmi all'indicatore unico del Grande Progetto
- programmazione di un incontro con tutte le Adg FESR al fine di:
 - ✓ verificare il contributo del Grande Progetto, in termini finanziari e fisici, al conseguimento dei target intermedi al 2018 nel quadro di efficacia dell'attuazione e in relazione alla regola N+3 per gli assi di riferimento
 - ✓ esplorare esigenze di adeguamento dei target intermedi di PF in linea con le previsioni del Grande Progetto



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

8. Progetto Banda Ultra-Larga ("BUL"):

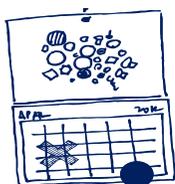
- presentazione stato dell'arte
- **modalità operative**



Proposta per un sistema Nazionale di controllo ex art. 125
Reg. UE 1303/2013 su regime Banda Ultra Larga (BUL)



AIUTO DI STATO SA.41647 (2016/N) – ITALIA – STRATEGIA BANDA ULTRA LARGA (BUL)



Principali aspetti contenuti nella Decisione C(2016) 3931 final del 30.6.2016 di approvazione dell’Aiuto di Stato

Beneficiario: MISE – DG SCERP ex art. 2(10) Reg. (UE) 1303/2013

Soggetto Attuatore: Infratel Italia S.p.A. – Società in House del MISE

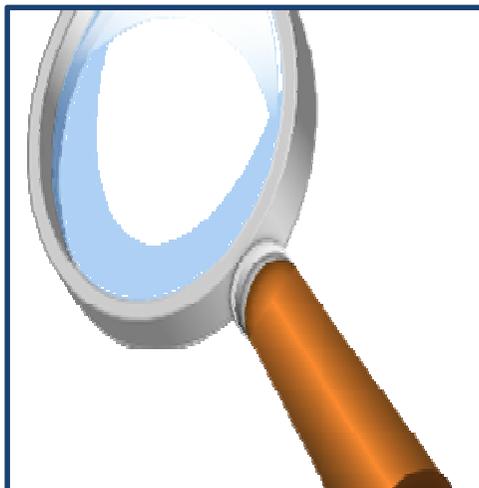
Concessionari: Soggetti che ricevono l’aiuto quali esecutori e gestori degli interventi selezionati a seguito di procedure di appalto per la progettazione, costruzione nonché la manutenzione e gestione dell’infrastruttura passiva (Cfr. punto 30 di approvazione aiuto)

Intensità dell’Aiuto: Fino al 100% dei costi di realizzazione della rete passiva e i costi di «*Wholesale services*»

Durata regime d’aiuto: 31 dicembre 2022



SOGGETTI COINVOLTI E MACRO-FASI DI ATTIVITÀ/1



- ✓ Il Regime di aiuto è co-finanziabile nell'ambito dei Programmi europei finanziati con i Fondi FESR e FEASR (*Cfr. punto 18 decisione di approvazione*)
- ✓ Nell'ambito dei PO FESR: il regime di aiuto è finanziato nel PON IC e da 18 PO delle Regioni e Province Autonome attraverso AP. Gli AP possono includere anche risorse FEASR



SOGGETTI COINVOLTI E MACRO-FASI DI ATTIVITÀ/2

In sintesi il processo relativo all'attuazione del regime di aiuto si articola come segue:

Soggetti	1	2	3	4
	AdG PON/POR	BENEFICIARIO	ATTUATORE	CONCESS.RIO
	MISE/REGIONI	MISE – DG SCERP	INFRATELITALIA S.P.A	Concessionari realiz.ne e gestione
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Programmazione <input type="checkbox"/> SIGECO e GP (MISE con Regioni) <input type="checkbox"/> Controlli gestionali ex art. 125 par. 5 <input type="checkbox"/> Dichiarazioni di spesa 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avvio interventi <input type="checkbox"/> Rendicontazione di spesa <input type="checkbox"/> Autocontrolli <input type="checkbox"/> Domande di Rimborsamento a AdG 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attuazione interventi <input type="checkbox"/> Controlli RUP <input type="checkbox"/> Rendicontazione a Beneficiario 	<p>Esecuzione degli interventi e gestione infrastruttura passiva</p>



QUADRO SINTETICO DELLE ATTIVITÀ ADG CON RIFERIMENTO A BUL

Programmazione e adeguamento Si.Ge.Co

- Adeguamento SIGECO
- Sottoscrizione degli AdP Regioni - MISE
- Presentazione GP (MISE in accordo con Regioni)
- Monitoraggio profili di spesa intervento nel PO
- Gestione budget a valere su PON, POR, PSR per BUL

Controlli gestionali

- Ricezione domande di rimborso
- Verifiche amministrative
- Verifiche in loco
- Gestione del contraddittorio
- Rilevamento e gestione di errori e/o irregolarità

Dichiarazione di spesa

- Ricezione domande di rimborso alla luce degli esiti dei controlli gestionali
- Eventuali correzioni finanziarie
- Predisposizione Dichiarazione di spesa



ASPETTI SALIENTI DELLE VERIFICHE DI GESTIONE NEL REGIME BUL/1

ambiti di controllo

1

Ambito

Aspetti previsti dall’Aiuto approvato

- a) Beneficiario dell’intervento BUL: MISE
- b) Ente attuatore: INFRATEL ITALIA S.P.A., società in house del MISE
- c) Predeterminazione ruolo Ente attuatore: Contracting Authority del Regime di aiuto
- d) Intensità aiuto: fino al 100% dei costi di realizzazione e costi di «Wholesale services»
- e) Durata della misura: fino al 31/12/2022
- f) Costi ammissibili: costi sub lett. d) oltre a IVA poiché non recuperabile da Beneficiario



ASPETTI SALIENTI DELLE VERIFICHE DI GESTIONE NEL REGIME

BUL/2

ambiti di controllo

2

Ambito

Selezione dei Concessionari e gestione dei contratti di progettazione, costruzione, nonché manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e delle direttive UE 23 e 24 del 2014

Contracting
Authority
*Infratel
ITALIA
S.P.A.*

I Gara

5 lotti

*ABRUZZO e MOLISE, EMILIA
ROMAGNA, LOMBARDIA, TOSCANA, VENETO*

II Gara

6 lotti

*PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA, FRIULI VENEZIA
GIULIA, Prov. Aut. di TRENTO, MARCHE , UMBRIA LAZIO
CAMPANIA BASILICATA e SICILIA 1*

III Gara

3 lotti

CALABRIA, PUGLIA E SARDEGNA

3

Ambito

Realizzazione degli interventi con verifiche sul posto su Ente attuatore e aree di intervento



COMPLESSITÀ DEL SISTEMA PER LE VERIFICHE GESTIONALI



Complessità da gestire

- ❑ **Molteplicità di Autorità di gestione (oltre 30 PO)** che cofinanziano il Regime BUL a fronte dell'unicità del Beneficiario e dell'Ente attuatore
- ❑ Gare basate su aggregazione di lotti regionali, con perimetro di controllo più ampio rispetto a quello di stretta competenza delle AdG interessate
- ❑ Pluralità di soggetti legittimati ad eseguire le verifiche gestionali per conto delle AdG, rischio di giudizi contrastanti o confliggenti su ammissibilità della spesa (KR4)
- ❑ Formalizzazione di una pluralità di documenti/istruzioni per il Beneficiario promananti dalle AdG interessate, potenzialmente discordanti (KR3)
- ❑ A fronte di pluralità di controlli, rischio di eccessivi oneri a carico del Beneficiario, Ente attuatore e Concessionari degli interventi rispetto ad esibizione di documentazione su ammissibilità della spesa



POSSIBILI SEMPLIFICAZIONI PREVISTE DA CE/1

Possibili semplificazioni

cfr EGESIF_14-0012_02 verifiche di gestione

Punto 1.7: Nel determinare la portata delle verifiche gestionali, l'AdG può tenere in considerazione le procedure di controllo interno del beneficiario. Se il beneficiario è un ministero e i controlli sulla spesa siano stati condotti da una parte distinta dell'amministrazione, l'AdG può considerare che tali controlli contribuiscano ad apportare le garanzie necessarie



Allocazione dei controlli gestionali presso un distinto soggetto nell'ambito della stessa Amministrazione

Punto 2.1: Se l'appalto pubblico è già stato verificato da un'altra istituzione nazionale competente, i risultati possono essere presi in considerazione ai fini della verifica di gestione purché l'AG si assuma la responsabilità di tali controlli e a condizione che la loro portata sia almeno equivalente a quella della verifica che condurrebbe l'AG



Principio del «single audit»: l'AdG fa propri gli esiti dei controlli effettuati da altra istituzione nazionale



POSSIBILI SEMPLIFICAZIONI PREVISTE DA CE/2

Possibili semplificazioni

cfr EGESIF_14-0012_02 verifiche di gestione

Punto 1.9: *Nelle situazioni in cui, a causa del volume importante o della complessità tecnica delle operazioni da verificare, l'AG ritenga di non disporre di sufficienti risorse umane o competenze per condurre le verifiche autonomamente, queste ultime possono essere totalmente o parzialmente affidate a imprese esterne.*



Avvalimento di supporti di AT per lo svolgimento delle verifiche gestionali



PROPOSTA PER UN SISTEMA NAZIONALE DI CONTROLLO DI GESTIONE PER BUL/1



Come accaduto in altre fattispecie analoghe (e.g. l. 488/1992 prog.ne 2000/06) potrebbe essere previsto un **Soggetto a livello nazionale al quale affidare i controlli ex art. 125 par. 5 del Reg. UE 1303/2013** sulla base di quanto previsto dalle linee guida EGESIF_17-0006-00 in materia di verifiche di gestione



PROPOSTA PER UN SISTEMA NAZIONALE DI CONTROLLO DI GESTIONE PER BUL/2

Sulla base delle seguenti condizioni:

1

Affidamento dei controlli di gestione ad un Ufficio c/o un'Amministrazione centrale (diversa dal Beneficiario dell'intervento), anche ricorrendo a supporti di AT

2

Adeguamento dei sistemi di gestione e controllo dei PO

3

Condivisione con AdG dei PON/POR della metodologia per esecuzione verifiche gestionali

4

Condivisione delle modalità di trasmissione degli esiti dei controlli di gestione alle AdG interessate

5

Condivisione modalità di conservazione e scambio documentazione (cfr art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ed EGESIF_17-0006-00 del 06/04/17)



PROSSIMI PASSI...

	Attività	Scadenze
1	Individuazione di un unico soggetto incaricato dei controlli di gestione possibilmente c/o MISE	Entro 31/12/2017
2	Individuazione gruppo ristretto AdG per elaborazione di metodologie su controlli di gestione, trasmissione esiti dei controlli, conservazione e scambio elettronico dei dati	Entro 31/03/2018
3	Condivisione a livello nazionale e con Servizi della CE del modello proposto e delle metodologie individuate	Entro 30/04/2018
4	Possibile estensione alle AdA, previo coinvolgimento del MEF e dei Servizi della CE, di un modello razionalizzato per le attività di audit	Entro 30/04/2018

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



Grazie per l'attenzione!

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2017



Ordine del giorno - 24 novembre 2017

9. Informativa sulla chiusura dei PO 2007-2013: DG REGIO



Chiusura 2007 / 13

Roma, 24 novembre 2017



I. Stato di avanzamento chiusura



Situazione attuale (20/11/2017)

Tutti i Documenti di chiusura sono stati trasmessi entro la scadenza del 31.03.2017

- ***21 P.O.*** hanno trasmesso le informazioni richieste con la lettera di osservazioni della Commissione
- ***7 P.O.*** devono ancora trasmettere le informazioni, avendo beneficiato di una proroga di due mesi, che giungerà a scadenza nelle prossime settimane



Situazione attuale (20/11/2017)

- **3 P.O. "chiusi" : Emilia Romagna, Bolzano e Lombardia.**
- Si stima che entro la fine del 2017 possano essere trasmesse le lettere di chiusura per almeno altri **3 P.O.**



II. Punti di attenzione



Punti di attenzione

Revisione dichiarazione dei pagamenti

- La dichiarazione dei pagamenti potrebbe essere rivista al ribasso per alcuni P.O., a causa di irregolarità/ recuperi eventualmente emersi dopo la trasmissione dei documenti di chiusura.

Progetti non funzionanti

- Le Linee di orientamento della Commissione prevedono che il contributo dei Fondi a tali progetti non possa superare il 10% della dotazione complessiva del P.O.



Punti di attenzione

Progetti sospesi

- Per ciascuna operazione oggetto di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo, l'Autorità Nazionale doveva decidere se l'operazione doveva essere (in tutto o in parte):
 - ritirata e/o sostituita da altra operazione ammissibile
 - mantenuta nel PO
- Per le operazioni mantenute (art. 95 del reg. 1083/2006), la Commissione manterrà un impegno aperto

204



Punti di attenzione

Strumenti di ingegneria finanziaria

Secondo le nostre analisi:

- 14 P.O. hanno presentato certificazioni di spesa sulle operazioni legate a Fondi di Garanzia, coerenti con le Linee di orientamento sulla Chiusura della Commissione e con la nota COCOF 10/0014/04
- 7 P.O. hanno presentato certificazioni di spesa sulle suddette operazioni non seguendo le Linee di orientamento sulla Chiusura della Commissione

205